TRIESTE, Venerdì 26 Settembre 1941
Fondazione: 1881 — Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6776
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Formidabile pressione su Pietroburgo

Vani tentativi dei rossi di rompere il cerchio nella zona a est di Kiev - Il comandante del fronte sud occidentale gen. Kirponos rinvenuto tra i morti

Berlino, 25

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Disperati tentativi di sfondamento eseguiti dalle forze sovietiche ancora accerchiate nella zona ad est di Kiev, sono stati respinti con sanguinose perdite per il nemico.

Nel corso del rastrellamento del campo di battaglia è stata trovata la salma del comandante in capo del fronte sud-occidentale sovietico, generale Kirponos. Il suo Stato Maggiore e gli Stati Maggiori delle Quinta e Ventunesima Armate sovietiche sono stati distrutti.

L'arma aerea ha bombardato con successo, durante la scorsa notte, obiettivi militari a Mosca e officine di armamento presso Tula.

La tragica situazione dell'ex Capitale

Berna, 25

Sulla drammatica battaglia di Pietroburgo, che si intensifica sempre più, i giornali pubblicano stamane le seguenti informazioni, in parte del resto confermate anche da fonte anglo-sovietica:

Dopo parecchie ore di un terribile bombardamento di artiglieria, parecchie centinaia di bombardieri Stukas hanno lanciato sulle posizioni sovietiche migliaia di bombe esplosive; quindi truppe d'assalto e distaccamenti di lanciafiamme e pionieri si muovevano all'assalto, riuscendo a sfondare in parecchi punti la cintura interna delle fortificazioni. Due contrattacchi furono subito sferrati dai rossi, che però non riuscirono a riconquistare le posizioni perdute. Contemporaneamente anche a sud della città distaccamenti di lanciafiamme e del genio sferrarono un potente attacco, riuscendo anche qui a penetrare nelle fortificazioni interne, nonostante i furiosi contrattacchi nemici, che sarebbero stati diretti personalmente da Voroscilof.

Quest'ultimo nell'intento di allentare la morsa che minaccia di stritolare la città, avrebbe fatto scendere dei paracadutisti dietro le linee germaniche per tentare di ostacolare i rifornimenti di munizioni che, come è facile immaginare, sono divorate da migliaia e migliaia di bocche da fuoco di ogni calibro.

Quanto prima si farà sentire anche la mancanza di materie prime, nonostante che riserve enormi fossero state accumulate.

Una ventina di bunker espugnati con i lanciafiamme

Berlino, 25

La formidabile pressione esercitata dalle Armate tedesche che investono Pietroburgo è riuscita a travolgere un'altra delle serie di opere fortificate disposte a difesa della città, sulla quale incombe una minaccia che nessuna forza umana potrebbe sventare al punto in cui stanno le cose.

Aspra resistenza sovietica

Verso le prime ore di stamane reparti di fanteria germanica muniti di lanciafiamme potentissimi scattavano all'assalto e fiaccata dopo aspra lotta ogni resistenza nemica, si impadronivano di una ventina di «bunker» in cemento e acciaio. E' stata una faccenda dura ma la posta valeva il gioco. Quei fortini avevano dato finora parecchio filo da torcere. I cannoni e le armi automatiche che dall'interno delle cupole corazzate i Sovietici usavano senza risparmio di munizioni, avevano battuto, spesso con notevole efficacia, le posizioni raggiunte dai Tedeschi. Ora però in parte tacciono, in parte rivolgono le bocche micidiali contro i Russi ricacciati indietro e in quel settore la distanza tra gli assalitori e la città assediata si è accorciata ancora di alcune centinaia di metri.

Secondo le ultime notizie, di fronte a Pietroburgo si combatte sempre accanitamente. Dappertutto i Tedeschi impongono al nemico la loro superiorità e realizzano dei progressi importanti agli effetti dell'attacco finale, che sarà sferrato al momento opportuno con mezzi tali da condurre ad una conquista rapida e sicura.

Come sempre, insieme ai reparti d'assalto operano l'artiglieria e la aviazione, quest'ultima con un numero di aeroplani che va crescendo di ora in ora. Le squadriglie si avvicendano sui porti e sulle città, dove sono ostacolate dal tiro della controaerea e dai «Rata» sovietici. Le bombe si sganciano a centinaia, a migliaia dalle fusoliere, provocando distruzioni immense dell'attrezzatura portuale e completando la demolizione già in corso dell'industria bellica della città.

Nella zona di Kharkov

La resistenza russa, almeno per il momento, non mostra sintomi di indebolimento. Di tanto in tanto i Sovietici sferrano contrattacchi con fanteria e carri armati nella speranza di alleggerire la pressione tedesca, ma si vedono costantemente obbligati a ritirarsi dopo aver seminato la terra di cadaveri e perduto ingenti quantità di materiale.

Fra gli episodi della lotta si registrò la occupazione di un immenso stabilimento industriale, la cui area era stata prima circondata da una mezza Divisione germanica. Nei singoli fabbricati i russi si sono battuti selvaggiamente per alcune ore, arrendendosi solo quando i loro ufficiali erano in gran parte caduti.

Dal settore di Smolensk nessuna novità degna di rilievo. Nelle sacche ad est di Kiev si liquidano i superstiti del grosso disastro subito da Budienny. Il Comunicato odierno accenna a nuovi tentativi di rompere il cerchio, trasformati dalla vigile attività delle truppe di von Rechenau in sanguinose disfatte russe. Siamo in grado di precisare che uno di tali tentativi è stato compiuto con elementi di due Divisioni, una di fanteria e una di cavalleria; circa tremila prigionieri cadevano in mani tedesche. Sul fronte di un reparto di fanti germanici venivano contati dopo una battaglia durata qualche tempo, 700 cadaveri russi. In un altro scontro, i Tedeschi, annientato un forte gruppo di elementi raccoglitioci, si impadronivano di un migliaio di autocarri e di 150 cannoni.

Nella zona di Kharkov la battaglia divampa con risultati eccellenti. Sembra che a occidente di quella città e più a sud in un territorio vasto come una provincia italiana, siano in formazione due nuove sacche nelle quali si troverebbero rinchiuse altre forze dell'Esercito di Budienny.

Riassumendo, la situazione al fronte orientale si manifesta sempre più favorevole alle armi della Germania e degli alleati. Il successo di questa campagna, dalla quale dipendono le sorti della civiltà cristiana dell'Europa può considerarsi assicurato, anche se radio Londra, radio Mosca e le consorelle americane insistono nel parlare di logoramento della macchina bellica tedesca e suscitano nei loro pubblici la stolta illusione che il Generale Inverno, *il* Generale Ghiaccio *e gli altri strateghi del genere debbano finire con l'aver ragione dei generali e dell'Esercito di Hitler.*

Un aeroplano è apparso ieri sulla Finlandia meridionale ed ha lasciato cadere bombe sulla ferrovia Rovanjemi-Kemijervi, senza tuttavia causare danni. Un altro apparecchio ha lanciato bombe sul villaggio di Kuusamo, da grandissima altezza, facendo cinque feriti fra la popolazione civile.

Cesare Rivelli

Una lettera al Führer degli arcivescovi ucraini

Berlino, 25

Gli arvicescovi e vescovi ucraini Aleksij di Volinia e di Krzemeniez, Simon di Ostrog, Parteleimen di Lembergo, Beniamin di Wladimir in Volinia, radunati sulla montagna di Poschaiew, il tempio del popolo ucraino in Volinia, hanno indirizzato al Führer una lettera nella quale rivolgono a lui ed alle sue Forze armate vittoriose le loro felicitazioni in occasione della liberazione di un mondo nel quale il bolscevismo aveva abolito Iddio. «Il Concilio ucraino, dice la lettera, e la sua popolazione credente augurano al creatore della grande Germania una vita lunga e felice e lo ringraziano come anche le sue forze armate vittoriose».

Sommergibilisti italiani decorati della Croce di ferro

Roma, 25

Il 16 corr., alla sede di un Comando di sommergibili tedeschi, presente lo Stato Maggiore, i comandanti dei sommergibili tedeschi in sede e una compagnia con musica, è stata conferita all'ammiraglio di Divisione Angelo Perone, la Croce di ferro di prima classe, con la seguente motivazione:

«Su proposta del Grande ammiraglio Räder, il Führer ha conferito all'ammiraglio di Divisione Perone Angelo, la Croce di prima classe: Comandante dei sommergibili italiani in Atlantico, creava in territorio di occupazione una base sommergibili, modello di organizzazione e d'ingegnosità, e con tenace altissimo sentimento del dovere superava ogni difficoltà e infondeva nei comandanti ed equipaggi dipendenti uno spirito aggressivo, riuscendo ad ottenere brillanti risultati e contribuendo alla guerra in Atlantico con perfetto spirito di collaborazione e fraternità d'armi con la Marina tedesca».

La consegna è stata effettuata dal viceammiraglio Dönitz. Nella stessa occasione il viceammiraglio Dönitz ha consegnato all'ammiraglio Parona le seguenti decorazioni conferite dal Führer, Comandante supremo delle Forze Armate tedesche, a ufficiali della R. Marina, su proposta del Grande ammiraglio Räder:

La Croce di ferro di II classe al capitano di corvetta Salvatore Todaro:

«Comandante di sommergibili in numerose missioni in Atlantico affondava 27.677 tonnellate di naviglio nemico; sostenendo vittorioso combattimento col cannone con un incrociatore ausiliario nemico, lo affondava».

Capitano di corvetta Alberto Agostini:

«Comandante di sommergibile, attaccava animosamente un convoglio scortato e affondava tre piroscafi per 24.000 tonnellate».

Capitano di corvetta Francesco Murzi:

«Prendeva parte a una vittoriosa crociera di guerra a bordo di un sommerbigile tedesco, indi, comandante di un sommergibile nella sua prima crociera in Atlantico affondava 17.272 tonnellate di un convoglio nemico».

Capitano di corvetta Athos Fraternale:

«Comandante di un sommergibile, in una lunga crociera atlantica affondava un incrociatore ausiliario e un piroscafo nemico per complessive 13.552 tonnellate».

Viva ammirazione tedesca per la fermezza del popolo italiano

Berlino, 25

La forza di resistenza dimostrata dal popolo italiano nel sopportare i disagi imposti dallo stato di guerra e il valore dell'alleanza italo-tedesca vengono esaltati in una corrispondenza inviata da Roma dal direttore della *Frankfurter Zeitung*. Il carattere fondamentale del popolo italiano — scrive l'articolista — è rappresentato da un sano amore per la vita, basato su una sicura fede e su un profondo sentimento filosofico. Lo scrittore rammenta poi le dure prove subite dal popolo italiano nello scorso inverno, in seguito agli avvenimenti dell'Albania e dell'Africa settentrionale, nel momento in cui tutto l'onere della guerra gravava sulle spalle dell'Italia.

«Gli Italiani — prosegue lo scrittore — considerano i sacrifici e le perdite una conseguenza naturale della guerra e si sono adattati immediatamente alla prospettiva di un prolungarsi del conflitto».

Parlando della collaborazione italo-germanica, l'articolista scrive che le condizioni dell'Italia e della Germania sono del tutte diverse: decisivo è però l'impiego comune di tutte le risorse militari ed economiche. Per quanto, ad esempio, sul fronte orientale lo sforzo della Germania sia assai più considerevole di quello italiano, tuttavia anche il peso dell'aiuto dell'Italia grava in modo sensibile sulla bilancia.

Basta semplicemente raffigurarsi quanto diversa sarebbe la situazione generale se l'Italia non fosse vigilante al suo posto, per comprendere la portata della partecipazione italiana anche in questa fase della guerra. L'azione militare dell'Asse costituisce, infatti, un'unità organica le cui diverse parti hanno valore soltanto in funzione del comune impiego. Il popolo italiano — conclude l'articolista — sopporta con calma e fermezza le conseguenze dello stato di guerra, cosciente della importanza della posta in gioco, ed è pronto a sopportare sacrifici anche maggiori, se la necessità lo richiedesse, poichè esso, con la profonda logica dei popoli vigorosi, considera tali sacrifici come cosa naturale. Il sentimento che la guerra sarà forse lunga, e probabilmente assai dura, è penetrato nella coscienza del popolo italiano che è certo di poter sopportare tutte le difficoltà della guerra. Questa certezza e questa decisione costituiscono un elemento di cui anche la Germania deve tener conto. Ad esso dovranno adattarsi, sebbene a malincuore, anche i comuni nemici.

Il gen. Ambrosio riferisce al Duce sulla situazione nella zona dalmatica rioccupata dalle nostre truppe

Roma, 25

Il Duce ha ricevuto il generale Vittorio Ambrosio Comandante della Seconda Armata che gli ha fatto un ampio rapporto sulla situazione determinatasi in seguito alla rioccupazione della cosiddetta zona smilitarizzata fra il litorale dalmatico e le Dinariche, rioccupazione ordinata dal Duce verso la fine di agosto. La rioccupazione si è svolta senza incidenti degni di particolare rilievo, fra il consenso delle popolazioni e secondo gli accordi stabiliti con il Governo dello Stato indipendente croato.

Il Duce mentre ha espresso al generale Ambrosio il suo vivo compiacimento, da estendere agli ufficiali e alle truppe, ha anche determinato le direttive circa il carattere della rioccupazione che ha per scopo la fine di ogni turbamento e il ritorno alla vita normale delle popolazioni nonchè la garanzia assoluta, per il periodo della guerra, che la sicurezza italiana nell'Adriatico e nel retroterra non sarà turbata dal nemico e dai suoi agenti siano essi anglosassoni, ebrei o bolscevichi.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani

Roma, 25

Secondo quanto è stato annunciato sabato prossimo 27 corrente, alle ore 10, si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei ministri.

IL DIRETTORIO DEL PARTITO

Serena illustra l'azione per la disciplina e il controllo dei prezzi

Un fiero saluto ai combattenti

Roma, 25

Si è riunito nella Sede Littoria il Direttorio Nazionale del P. N. F., sotto la presidenza del Segretario del Partito. All'inizio della riunione, il Direttorio Nazionale ha acclamato il seguente indirizzo:

«Il Direttorio Nazionale del Partito rivolge il fervido saluto delle CC. NN. alle truppe che sul fronte orientale combattono vittoriosamente contro il bolscevismo, continuando la lotta rivoluzionaria che venti anni or sono fu iniziata dal Duce con la Marcia su Roma;

esprime la fierezza della Nazione fascista per le audaci imprese degli «arditi del mare» che, violando le munitissime roccheforti britanniche, hanno ricordato agli immemori e agli illusi la tempra del valore italiano;

addita alla riconoscenza e alla ammirazione di tutto il popolo gli eroici Legionari di Gondar, che sul suolo dell'Impero, contro il soverchiante nemico, tengono alta la bandiera d'Italia».

La disciplina dei prezzi

Dopo aver riferito sulla situazione generale, politica e organizzativa, il ministro Serena ha passato in rassegna l'attività delle Federazioni dei Fasci di Combattimento dei vari settori di competenza, rilevando come in ogni provincia la azione delle forze del Partito e delle organizzazioni che ad esso fanno capo sia pienamente rispondente alle necessità del momento, anche attraverso un sempre più consono assetto dei quadri direttivi. Il Segretario del Partito ha messo in rilievo l'alto apprezzamento espresso dal Duce in occasione del rapporto annuale dei Prefetti per l'opera svolta dai Segretari federali che costituisce per le gerarchie fasciste un'ambita ricompensa ed impegna tutti, capi e gregari, ad affrontare ogni compito con accentuata volontà ed assidua fede.

Il ministro Serena ha quindi ampiamente illustrato l'azione svolta dal Partito per la disciplina dei prezzi e il coordinamento dell'attività nel campo annonario. Dopo aver ricordato che la necessità di unificare le linee generali della politica degli approvvigionamenti condusse, secondo le direttive del Duce, all'accentramento di tali compiti nel Ministero dell'Agricoltura e Foreste e alla costituzione di un Comitato interministeriale annonario, il Segretario del P.N.F. ha dichiarato che il Partito, consapevole della particolare importanza del problema ai fini della condotta del fronte interno, è stato fiero di poter mettere a disposizione la fattiva e volonterosa collaborazione di tutti i suoi organismi centrali periferici e capillari.

La successiva costituzione del Comitato centrale e dei Comitati provinciali per la disciplina ed il controllo dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità, ha precisato, in base alla legge 8 luglio 1941 n. 742, la portata di tale collaborazione che si è sviluppata praticamente con metodica regolarità e in piena armonia con gli altri organismi governativi, corporativi, sindacali ed economici.

Il mercato ortofrutticolo

L'azione svolta per regolare l'andamento del mercato orto-frutticolo, pur attraverso complesse e mutevoli difficoltà, può ben dirsi conclusa con risultati del tutto soddisfacenti. La lotta contro gli imboscatori, la repressione e lo sventamento di manovre rialzistiche e di artificiosi tentativi di rarefazione delle merci, hanno trovato negli organi del Partito attuazione vigile, energica e pronta. In piena intesa con i Ministeri competenti si è provveduto a disciplinare l'afflusso sui mercati interni e la proporzionale entità delle esportazioni dei prodotti ortofrutticoli e si è ottenuta, mediante adatti criteri distributivi, la normalizzazione delle fluttuazioni nelle disponibilità dei mercati, regolando, secondo una media ragionevole, le richieste del consumo.

Assolto, dunque, un compito di carattere particolare nel settore orto-frutticolo che per ragioni contingenti e stagionali presentava urgenti necessità, il Partito proseguirà ora la sua azione nel campo assegnatogli: la disciplina e il controllo dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità. Tale azione sarà pienamente armonizzata a quella degli organi cui è affidata la responsabilità della produzione dei rifornimenti e della distribuzione, soprattutto in vista della determinazione di un quadro generale di prezzi che non dovrà subire modifiche se non per accertate cause di forza maggiore. In tal modo sarà definitivamente preclusa la via ad ogni forma di speculazione e si perverrà a quella stabilizzazione dei prezzi di cui, specie i modesti bilanci delle classi popolari, hanno assoluto bisogno.

Alla trattazione di tale importante aspetto dell'attività del Partito hanno partecipato vari componenti del Direttorio Nazionale. Il Segretario del Partito ha riassunto poi il complesso delle iniziative attuate nel campo della propaganda in cameratesca intesa con il Ministero della Cultura Popolare.

Il dovere dell'ora

Le risonanze di tale azione confermano che le generali condizioni dello spirito pubblico sono del tutto degne di un grande popolo temprato alla guerra e alla resistenza e decisamente proteso verso il conseguimento della vittoria. Di fronte allo spettacolo di severa compostezza che offre l'intera Nazione, tanto più deplorevoli appaiono alcuni marginali aspetti di sopravvivenza in limitati ambienti, l'insofferente egoismo. A questo proposito, il Direttorio Nazionale del Partito ha affermato che mentre molti Italiani sui campi di battaglia si battono e cadono per la vittoria delle armi fasciste e mentre molti altri Italiani dedicano tutte le proprie energie alla Nazione guerriera, ascrivendo a titolo di orgoglio i sacrifici richiesti dal tempo attuale, non può essere consentita ad alcuno la possibilità di esimersi dai doveri dell'ora.

Il Decreto che disciplina la vendita di alcuni generi di ordinario consumo e quello che istituisce nei pubblici esercizi il pranzo a prezzo fisso, sono giustificati da motivi di ordine economico, in quanto diretti a contenere il movimento degli acquisti e dei consumi entro i limiti effettivamente rispondenti ai bisogni della vita, ma assumono soprattutto un significato di ordine morale e politico, in quanto intendono affermare sempre più decisamente quello stile di severa sobrietà che l'autentico sano popolo italiano ha già eletto a suo costume.

La necessità di imporsi uno stile di assoluta austerità deve condurre alla piena eliminazione, specialmente nel settore della moda, di ogni forma di ostentazione. Lo sfoggio dell'eleganza e dei gioielli deve essere considerato come una manifestazione che prima ancora di rilevare abitudini di dissipazione e di esibizionismo suona offesa per quanti improntano la loro vita ai doveri della guerra, sopportando serenamente disagi e limitazioni.

Il contributo di sangue dato dalla Milizia

I Segretari federali e i loro collaboratori del capoluogo e della provincia vigileranno perchè ogni atteggiamento il quale riveli insensibilità e incomprensione venga esemplarmente punito. Nessuno ha il diritto di disertare il posto di lavoro e di sacrificio che gli è assegnato nel fronte interno. Particolarmente i fascisti dovranno, nelle ore libere, porre la propria opera a disposizione delle organizzazioni del Partito, le quali debbono costituire il principale punto di riferimento per ogni manifestazione della vita sociale.

Il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., generale Galbiati, esponendo le cifre che riassumono l'imponente contributo di sangue dato dalla Milizia, a fianco delle altre gloriose Forze armate, in questi primi 15 mesi di guerra, ha riaffermato la nobiltà delle origini squadriste delle Legioni sorte dalle file del Partito come espressione purissima dello spirito volontaristico del popolo italiano. Il Direttorio Nazionale del Partito ha riaffermato che l'appartenenza ai ranghi della Milizia deve costituire per ogni fascista inderogabile motivo di orgoglio ed ha invitato i Segretari federali a rendere sempre più intima la collaborazione con i comandi locali al fine di potenziare al massimo la Guardia armata della Rivoluzione.

Il Segretario del Partito ha infine riferito sui provvedimenti legislativi proposti dal Partito e su altri provvedimenti. Di particolare importanza politica in via di elaborazione a cura dell'Ufficio studi e legislazione, nonchè sulla costituzione di gruppi scientifici presso le sezioni provinciali dell'Istituto nazionale di cultura fascista e sui principali sviluppi dell'azione dei G.U.F., della G.I.L., dei Fasci femminili, delle associazioni e organizzazioni dipendenti e del centro nazionale di mobilitazione civile.

E' stato anche preso in esame dal Direttorio Nazionale un vasto piano biennale di lavori per le piccole Case del Fascio, il cui finanziamento è fissato in ciascuna provincia in rapporto al fattore demografico.

La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

SUI FRONTI AFRICANI

Una brillante azione del presidio di Culquabert

Il Bollettino 479

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 25 settembre 1941-XIX:

In Africa settentrionale, intensa attività aerea nei cieli della Marmarica e del confine cirenaico-egiziano. L'aviazione germanica ha abbattuto 8 velivoli nemici. Incursioni aeree britanniche su Tripoli, Bengasi e Bardia dove è stato colpito un ospedale: 3 vittime e 6 feriti tra i ricoverati. A Tripoli un bombardiere è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

Nell'Africa orientale, una colonna di nazionali e coloniali, uscita dal presidio di Culquabert, ha attaccato di slancio una munita posizione avversaria che è stata espugnata dopo violenta lotta: il nemico ha subito perdite rilevanti in uomini, armamenti e materiali. Nei rimanenti settori dello scacchiere di Gondar, attività di artiglierie e scontri tra reparti avanzati risoltisi in favore delle nostre truppe.

Nella notte scorsa, aeroplani inglesi hanno sorvolato la città di Palermo lanciando un certo numero di bombe dirompenti ed incendiarie, le quali hanno causato danni alle abitazioni civili. Non sono sinora segnalate vittime. Il nostro tiro contraereo ha fatto precipitare in fiamme un apparecchio avversario.

Unità della R. Aeronautica hanno bombardato, durante le ultime due notti, basi aeree nell'isola di Malta ed hanno danneggiato gravemente una nave nemica di piccolo tonnellaggio nel Mediterraneo orientale.

Intensa attività aerea sul fronte di Sollum e Tobruk

Zona di operazioni, 25

L'aviazione dell'Asse continua a svolgere una intensa ed efficace attività sul fronte di Sollum e su quello di Tobruk. Sul fronte di Sollum formazioni aeree germaniche hanno conseguito nella giornata di ieri un nuovo brillantissimo successo. Avendo avvistato squadriglie nemiche che tentavano di bombardare e mitragliare nostre posizioni, esse hanno dato immediatamente battaglia. Il rapido ed accanito combattimento si è risolto con la piena vittoria degli aviatori germanici. Risultato: otto velivoli nemici abbattuti e tutti gli apparecchi tedeschi rientrati alle basi.

Nostri apparecchi da bombardamento in picchiata hanno continuato a martellare le posizioni inglesi di Tobruk. In successive ondate i nostri bombardieri hanno colpito batterie contraeree, depositi di munizioni e di carburanti ed altri apprestamenti nemici.

Un'altro misfatto dell'aviazione inglese

Zona di operazioni, 25

Ancora una volta dobbiamo denunciare un misfatto della R. A. F. Apparecchi inglesi hanno bombardato, nella giornata di ieri, l'ospedale di Bardia, nonostante che sulla costruzione fosse visibile il contrassegno della Croce Rossa. Nella stessa cittadina bombe britanniche colpirono e distrussero tempo fa la chiesa. I campioni dell'Inghilterra alleati dei bolscevichi non hanno alcun rispetto per i sentimenti religiosi e per i principii umanitari e per essi non esiste che una sola religione: la distruzione, ed un solo principio normativo: provocare tutte le rovine possibili, senza riguardo per malati, feriti, donne e bambini. In questa guerra, più che delle altre, essi hanno messo brutalmente a nudo gli istinti più bassi.

L'attacco a Gibilterra — L'elogio del Duce agli arditi del mare

Roma, 25

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia presentatigli dal sottosegretario ammiraglio Riccardi, Capo di Stato Maggiore della R. Marina, tutti gli ufficiali e marinai che hanno partecipato coi mezzi di assalto al vittorioso attacco alla piazzaforte di Gibilterra violandone la rada e il porto interno.

Il Duce ha rivolto loro parole di elogio e di ammirazione interpretando il sentimento di tutto il popolo italiano.

La terza giornata berlinese del ministro Bottai

Berlino, 25

Il ministro dell'Educazione Nazionale, Ecc. Giuseppe Bottai, ha dedicato la sua terza giornata berlinese ad una serie d'interessanti visite, specie nell'ambito della Scuola germanica. Stamane il ministro fascista, accompagnato dal ministro dell'Istruzione dott. Rust e da numerose altre personalità italiane e germaniche, si è recato al palazzo del Municipio di Berlino, dove ha apposto la sua firma nel Libro d'oro della capitale. L'Ecc. Bottai è stato ricevuto dal borgomastro e da numerosi alti funzionari. Il borgomastro dott. Plath ha dato all'illustre ospite italiano il cordialissimo benvenuto della cittadinanza berlinese, sottolineando poi gli stretti rapporti di collaborazione che legano anche nel campo culturale i due grandi popoli amici. Più tardi il ministro italiano si è recato a far visita al capo del Fronte del lavoro, dott. Ley, col quale, presente il ministro Rust, ha avuto un lungo colloquio cordiale.

Verso le 11 l'Ecc. Bottai si è recato a visitare il ginnasio del «Graues Kloster», Scuola che da oltre un secolo ha adottato come materia facoltativa l'insegnamento della lingua italiana.

Alla fine della mattinata il ministro si è recato all'Ambasciata d'Italia, dove l'ambasciatore Alfieri aveva riunite le maggiori personalità del mondo politico e culturale di Berlino. Tra i partecipanti al ricevimento si notavano il ministro Rust con i due sottosegretari, il ministro von Tvardovski del Ministero degli Esteri germanico, il rettore dell'Università Hoppe e il rettore del Politecnico prof. Storm.

Nel pomeriggio il ministro Bottai si è recato alla sede del Fascio,

Vent'anni dall'eccidio di Modena

Ricorrono oggi vent'anni da quel funesto episodio, che nella storia della Rivoluzione delle Camicie Nere è tristemente ricordato come l'eccidio di Modena.

Era la sera del 26 settembre 1921. Una cinquantina di fascisti modenesi, con a capo il deputato Marco Arturo Vicini, si era raccolta in via Emilia, per manifestare a favore del Fascismo, che in quell'ardente fase della riscossa nazionale combatteva in tutte le città del Regno la sua bella battaglia.

D'improvviso da un gruppo di «tutori dell'ordine», tra i quali emergevano le famigerate Guardie regie, era stato aperto a tradimento il fuoco contro i giovani acclamanti intorno ai tricolori ed ai gagliardetti del Fascio modenese, nel punto stesso dove nel precedente gennaio erano stati uccisi tre fascisti. Cessata la vile sparatoria, giacevano sul terreno cinque morti, un moribondo e una qyue morti, un moribondo e una ventina di feriti, fra i quali l'avv. Vicini, gravemente colpito al torace, che per molti giorni doveva stare sospeso fra la vita e la morte.

A vent'anni di distanza, l'Italia fascista, impegnata in un'epica lotta contro i suoi nemici, non ha dimenticato il glorioso sacrificio di sangue delle Camicie Nere modenesi ed ai giovani Caduti del 26 settembre 1921 rivolge il suo fiero, accorato, riconoscente pensiero.

Nuovo successo dei sottomarini tedeschi

Convoglio di 12 navi distrutto a ovest dell'Africa

nonostante la poderosa scorta di caccia

Berlino, 25

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra dice:

Come è già stato reso noto con bollettino straordinario, sottomarini tedeschi hanno attaccato ad ovest dell'Africa un convoglio di 12 navi che faceva rotta verso l'Inghilterra e nonostante la poderosa scorta di cacciatorpediniere, lo hanno distrutto. Solo una piccola nave ha potuto salvarsi. 11 navi per una stazza di 78 mila tonnellate sono state affondate.

In pieno giorno sulle coste orientali scozzesi, l'arma aerea tedesca ha centrato in pieno con bombe, delle linee ferroviarie. Apparecchi tedeschi da combattimento hanno attaccato, durante la scorsa notte, la zona portuale di Dover.

Nell'Africa settentrionale apparecchi da caccia germanici, senza subire perdite, hanno abbattuto ad est di Sollum 7 velivoli britannici da caccia ed 1 da bombardamento.

Non si sono avute azioni belliche del nemico nei cieli del Reich, nè di giorno, nè di notte.

Riguardo all'affondamento del convoglio, l'Agenzia Ufficiosa Germanica comunica i seguenti particolari:

Il convoglio, avvistato dai sottomarini, si componeva di dodici navi in pieno carico che facevano rotta verso nord. Il carico da esse trasportato doveva essere assai prezioso per giustificare la scorta di quattro cacciatorpediniere e di altre navi minori. Speciale oggetto di sorveglianza era una grossa petroliera, al cui fianco navigavano di conserva due dei caccia. Dispostisi in linea di attacco, i sommergibili lanciarono i loro primi siluri e colpirono contemporaneamente le prime due vittime.

La sorpresa fu grande nelle file del convoglio e, mentre i cacciatorpediniere mutarono rapidamente la rotta, le navi da carico accompagnate dalle altre unità di scorta, cambiarono anch'esse la rotta. Ma il cambiamento di rotta non giovò a nulla. Al successivo attacco, altre navi furono colate a picco dai siluri dei sottomarini lanciatisi ancora una volta all'attacco. Poco dopo, fu la volta della grossa petroliera, malgrado che i quattro caccia le si fossero disposti intorno a protezione. Così già la metà del convoglio era stato affondato. Calata la sera, i sommergibili non abbandonarono l'inseguimento. La mattina dopo, essi affondarono altre cinque navi, mentre le navi di scorta si disperdevano in tutte le direzioni. Un'unica nave del convoglio, la più piccola, mentre i sottomarini affondavano le altre navi maggiori, si era potuta salvare dandosi alla fuga. Ad azione finita, le navi della scorta tornarono a riunirsi intorno al piccolo pirosoafo rimasto incolume, il quale, circondato da sette unità da guerra, riprese la sua rotta.

A soli tre giorni dalla pubblicazione del Bollettino relativo all'affondamento di oltre 80 mila tonnellate di naviglio inglese operato da sottomarini tedeschi — si fa notare da fonte militare — il Bollettino ufficiale ha oggi annunciato l'affondamento di altre 78 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico. Aggiungendo a tali affondamenti quelli causati da motosiluranti nella Manica dall'8 al 18 settembre si ottengono cifre imponenti di tonnellaggio mercantile distrutto ad opera della Marina da guerra tedesca. In tali azioni, altri numerosi battelli hanno subito tali danni da restare inutilizzabili per lungo tempo. Altre perdite infine sono state causate alla navigazione inglese da mine e da aeroplani tedeschi. Si può quindi ritenere che il mese di settembre registrerà per la Germania un superbo bilancio nel quadro della lotta contro la navigazione britannica. Le grandi perdite subite dai convogli inglesi attaccati dimostrano che la capacità difensiva delle unità di scorta non è tale quale la vorrebbe far apparire Londra.

Il D. N. B. apprende da fonte militare che il 23 settembre apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato la fortezza assediata di Tobruk, centrando colpi in pieno in un deposito di benzina. Il 24 settembre gli attacchi sui depositi viveri esistenti presso Tobruk furono ripetuti con molto successo. E' stato osservato che si sono verificati parecchi vasti incendi. Nel corso di azioni sul confine egiziano apparecchi da caccia germanici hanno abbattuto un bombardiere britannico e sette apparecchi da caccia senza subire alcuna perdita.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Comitato annonario

I prezzi massimi al produttore per le patate, l'olio ed i legumi

Roma, 25

Si è riunito ed ha tenuto in questi giorni tre sedute il Consiglio interministeriale annonario il quale ha preso in esame la materia dell'approvvigionamento, della distribuzione e dei prezzi delle patate e dei legumi, dell'olio di oliva, delle bietole da zucchero, delle uova e del formaggio.

Patate e legumi

Per le patate e per i legumi secchi (fagioli, ceci, lenticchie, piselli ecc.) è stato deciso di passare alla disciplina totalitaria degli acquisti e della distribuzione, vincolando a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste l'intera disponibilità di tali prodotti, esistenti presso le aziende produttrici, commerciali e industriali, salvo le quantità occorrenti per le necessità familiari dei produttori. Resta quindi vietata qualsiasi contrattazione di questi prodotti, che non sia effettuata sulla base della disciplina totalitaria, la quale affida l'esclusività dell'approvvigionamento per quanto riguarda le patate alla Federazione italiana dei Consorzi agrari, e per quanto concerne i legumi, al Consorzio nazionale cerealicolo.

La distribuzione di tali generi verrà fatta secondo un piano nazionale di contingenti provinciali, predisposto in base ai consumi ordinari e la distribuzione in provincia sarà regolata dalle Sezioni provinciali dell'alimentazione presieduta dai Prefetti.

Il Comitato annonario ha fissato i seguenti prezzi massimi alla produzione: patate di massa lire 90 al quintale; patate lunghe lire 100 al quintale; fagioli comuni lire 425 al quintale; fagioli pregiati lire 480 al quintale; lenticchie lire 460 al quintale; lenticchie sterilizzate lire 485 al quintale; ceci di massa lire 300 al quintale; ceci mezzani lire 340 al quintale; ceci giganti lire 380 al quintale; piselli lire 450 al quintale.

Per le patate di Massa e lunghe, a partire dal novembre 1941, è consentita una maggiorazione mensile di prezzo nella misura massima di lire 2.50 al quintale.

I Comitati provinciali dei prezzi provvederanno all'adempimento dei prezzi di vendita al minuto.

Olio commestibile

Il Comitato interministeriale ha altresì stabilito i seguenti prezzi al produttore. Per lo'lio d'oliva che deve essere consegnato all'ammasso: I.a qualità (con acidità fino a 0.80) lire 1550 il quint; II.a qualità (con acidità fino a 1.5) lire 1500 il quintale; terza qualità (con acidità fino a 2.5) lire 1460 al quintale; quarta qualità (con acidità fino a 3.5) lire 1440 al quintale; quinta qualità (con acidità fino a 5) lire 1420 al quintale. Olii commestibili con acidità fino a sette gradi per le provincie della Sicilia, della Lucania, della Calabria e della Sardegna, lire 1400 al quintale. Olio lampante con acidità oltre cinque gradi, prezzo base lire 1330 al quintale. Tali prezzi sono applicabili all'olio denunciato e conferito agli ammassi dopo il 15 settembre corrente.

Sul maggiore prezzo in confronto di quello fissato per la precedente campagna, lo Stato si assume una quota d'integrazione pari al 50 per cento, in modo che solo la metà dell'aumento di prezzo andrà a carico del consumatore.

Con Decreto del Ministero per l'Agricoltura è stato fissato in chilogrammi 10 per persona il quantitativo massimo di olio d'oliva che i produttori possono trattenere per il fabbisogno alimentare proprio, dei familiari e dei conviventi a carico.

La distribuzione delle uova

Il Comitato ha stabilito che per la corrente campagna saccarifera il prezzo delle barbabietole da zucchero consegnate alle fabbriche sia di lire 1.35 per grado polarimetrico.

Il Comitato ha infine esaminato e approvato il piano nazionale di approvvigionamento e di distribuzione delle uova, nonchè la disciplina totalitaria predisposta dal Ministero dell'Agricoltura per i formaggi, la cui produzione e le cui scorte si presentano in quantità veramente cospicue.

Il prezzo base per l'orzo da conferire all'ammasso

Roma, 25

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha stabilito in lire 350 al quintale il prezzo base di conferimento all'ammasso dell'orzo mondo di produzione 1941. Tale prezzo base è riferito al prodotto che abbia un peso di chilogrammi 70 per ettolitro ed impurità fino all'1 per cento.

Il decreto sulla disciplina della distribuzione del formaggio

Roma, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 22 settembre 1941-XIX che reca disposizioni per la disciplina totalitaria della distribuzione del formaggio. Il Decreto, che va in vigore da oggi, stabilisce che qualsiasi tipo di formaggio prodotto con latte vaccino, bufalino, ovino e caprino, è vincolato a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

In conseguenza è vietato ogni atto che importi cessione o alienazione di tali prodotti se non effettuato sulla base delle assegnazioni che saranno successivamente disposte dall'Ufficio controllo formaggi.

La vendita diretta al consumatore da parte degli esercenti il commercio al minuto è consentita soltanto per le scorte da questi possedute nei propri negozi di vendita al pubblico. Successivamente la vendita predetta potrà effettuarsi per i quantitativi dei predetti tipi di formaggio che gli esercenti avranno ricevuto sulla base delle assegnazioni fatte dall'Ufficio controllo formaggi.

I proprietari di formaggio debbono denunciare dal 1.o al 5 ottobre p. v. i quantitativi da essi posseduti all'Ufficio controllo in Roma e i produttori dovranno altresì denunciare la quantità di formaggio fabbricato da oggi fino alla mezzanotte del 30 settembre corrrente.

Sono esenti dall'obbligo di denuncia gli esercenti il commercio al minuto, i proprietari di formaggio pecorino per i quantitativi già denunciati a norma del decreto 22 luglio 1941-XIX; i detentori di formaggio destinato al consumo familiare. L'Ufficio controllo potrà consentire la stipulazione e l'esecuzione di contratti di compravendita, come pure potrà consentire ai produttori la vendita di tipi di formaggio «freschi» di immediato consumo.

«Caterina de' Medici» in lingua slovena al Teatro di Lubiana

Lubiana, 25

Sabato 27, con la «Caterina de' Medici» di Rino Alessi, si inaugura la stagione al Teatro di prosa di Lubiana.

I giornali locali annunciando lo avvenimento artistico dedicano ampi articoli all'autore e alla sua opera mettendo in rilievo i pregi del lavoro che sarà messo in scena con grande cura.

Negli ambienti locali è vivissima l'attesa per questo avvenimento artistico.

Vita di Lubiana

Lubiana, 25

Quest'anno la provincia di Lubiana conta dodici tra ginnasi e scuole medie, di cui dieci nel capoluogo. Risulta che quest'anno si sono iscritti 7541 studenti e precisamente 4497 ragazzi e 3044 fanciulle.

— Ieri sera, nella sala della Filarmonica, ha avuto luogo il concerto delle professoresse di pianoforte Marta Osterc-Valjalo e Silvia Krasovec.

— L'altro giorno il possidente trentaduenne Ignazio Krassovec, tornando in bicicletta da Novo Mesto, è andato a finire sotto un autocarro postale. L'autista è riuscito, con una pronta manovra, a scansare il Krassovec, che è stato così salvato da sicura morte, ma ha riportato ugualmente gravi ferite.

— Il direttore generale del turismo presso il Ministero della Cultura Popolare, Giuseppe Toffano, ha visitato nel recinto della Fiera di Lubiana il padiglione destinato al turismo italiano, interessandosi all'organizzazione di quest'importante Mostra e ai vari problemi del turismo locale.

Un altro settore della Fiera è stato allestito dall'Ente nazionale fascista dell'artigianato e delle piccole industrie e dalla Federazione nazionale fascista degli artigiani, che esporranno ceramiche, terrecotte, alabastri, metalli, coralli, tappeti, sopramobili e oggetti artistici per l'abbigliamento di grande interesse per la nuova provincia, la quale a sua volta in un altro padiglione espone dei prodotti dell'artigianato sloveno.

Lieto evento in casa Molfino

Roma, 25

Il cons. naz. avv. Giorgio Molfino, presidente della Confederazione fascista dei commercianti è papà per la seconda volta; un amore di bimba cui sarà imposto il nome di Francesca, è venuta alla luce stamane recando gioia immensa in seno alla bella famiglia dell'egregio camerata. Al cons. naz. avv. Molfino, alla gentile consorte signora Maria Rosa e alla neonata i più fervidi auguri del *Piccolo*.

La Corporazione della chimica convocata per il 9 ottobre

Roma, 25

La Corporazione della chimica si riunirà il 9 ottobre p. v. per esaminare i seguenti problemi: 1) fertilizzanti azotati, fosfatici, potassici (situazione produttiva, approvvigionamento materie prime, sviluppi); 2) utilizzazione chimica degli scarti agricoli, legno e residui cellulosici (situazione produttiva, approvvigionamento materie prime, sviluppi); 3) materie plastiche (tipizzazione, norme di impiego, situazione produttiva, approvvigionamento materie prime, sviluppo); 4) anticrittogamici (situazione produttiva, approvvigionamento materie prime, sviluppi).

La Corporazione si riunirà nuovamente il 23 ottobre p. v. per l'esame dei seguenti altri problemi: 1) problema della soda (situazione produttiva, approvvigionamento materie prime, sviluppo della produzione); 2) formazione quadri tecnici e istruzione professionale dell'industria chimica; 3) piano autarchico di produzione dell'alluminio (realizzazione, fonte approvvigionamento materie prime, sviluppi); 4) cuoi (situazione produttiva, problema dei succedanei, piano produttivo dei succedanei); 5) grassi, olii industriali e sapone (situazione industriale, coltivazione semi oleosi, approvvigionamento materie prime, succedanei).

Pacchi postali rapidi come espressi

Per tutti i casi nei quali è desiderato un recapito rapidissimo di oggetti, le Poste italiane offrono un servizio veramente eccezionale: quello dei *Pacchi Postali Urgenti*. I Pacchi Postali Urgenti viaggiano con la stessa velocità di una lettera espresso, poichè hanno immediato corso coi treni diretti e direttissimi e vengono recapitati a domicilio con appositi fattorini subito dopo l'arrivo a destinazione. Sono accettati da e per tutte le località del Regno.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Convocazione di gerarchie

Oggi, venerdì, 26 corrente, d'ordine del Segretario federale, sono convocati in Sala Littorio, per le ore 18.30, gli ispettori federali del capoluogo, gli ispettori federali amministrativi, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, i consultori addetti all'amministrazione e, per ogni Gruppo, un componente il collegio dei revisori dei conti.

Il componente il Direttorio federale addetto all'amministrazione illustrerà il nuovo regolamento amministrativo-contabile.

Rapporto alle gerarchie del G. R. F. «Pozza»

Domani, sabato, 27 settembre, alle ore 20, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris terrà rapporto a tutte le gerarchie del G. R. F. «Ugo Pozza», compresi i capi-fabbricato, nella sede del Gruppo.

Ispezioni a Gruppi rionali e a Fasci di Combattimento

Domenica, 28 settembre, d'ordine del Segretario federale, gli ispettori federali preposti alle zone ispezioneranno i Gruppi rionali e i Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati:

Col. Mariano Salvo: G. R. F. «Floriano Beuzzar»; Cesare Crassi: G. R. F. «Alfredo Olivares»; dott. Domenico Carninci: Fascio di Bucuie; avv. Giulio Luccardi: Fascio di Villa Slavina; dott. Salvino Gianporcaro: Fascio di Senosecchia; cent. Tullo Campana: Fascio di Divaccia; Giacomo Fornari: Fascio di Basovizza; dott. Leopoldo Zani: Fascio di Prosecco; Aurelio Domini: Fascio di Ronchi dei Legionari; cent. Gianni Devescovi: Fascio di Albaro Vescovà.

Tutti i volontari reduci dalla campagna antibolscevica in Siberia sia del Corpo italiano di spedizione che della Legione redenta sono invitati a trovarsi domenica, 28 corr., alle ore 11, in sede della Compagnia Volontari giuliani e dalmati per comunicazioni ed informazioni in merito al raduno del 12 ottobre.

Tutti gli iscritti all'Associazione Mutilati di guerra, Mutilati fascisti, Invalidi del lavoro della categoria impiegati, tecnici ed operai dell'industria, che hanno diritto pertanto al rilascio gratuito della tessera della Confederazione fascista lavoratori dell'industria, sono pregati di venirla a ritirare presso l'Unione provinciale, in via Duca d'Aosta n. 12, stanza n. 26.

Bollettino demografico	
COMUNE di TRIESTE	
25 sett. 1941-XIX	
NATI	14
MORTI	11
MATRIMONI	10

Nuovo regime delle speciali licenze di circolazione per autoveicoli

Per notizia e norma degli interessati si comunica che, con provvedimento ministeriale del 20 corrente, la validità delle vigenti speciali licenze di circolazione rilasciate dal Consiglio provinciale delle Corporazioni per autovetture a benzina od a carburante autarchici, per motocicli e motoscafi è prorogata «de jure» al 31 ottobre 1941 anno XIX.

Con lo stesso provvedimento ministeriale il regime delle speciali licenze di circolazione per autovetture a benzina viene modificato, con decorrenza dal 1.o novembre p. v., nel senso che — tranne singole determinate autorità — nessuno degli attuali titolari di licenza a benzina potrà più circolare, a partire da tale data, con autovetture azionate a carburante liquido.

I titolari anzidetti potranno eventualmente essere autorizzati a circolare dopo il 1.o novembre p. v. con autovetture azionate a gassogeno.

Eventuali domande in questo senso dovranno però essere presentate al Consiglio provinciale delle Corporazioni al più tardi entro il 30 corrente.

Giallo e violetto

Il primo spruzzo dell'autunno è un allegro giallo. Un giallo tenero, sparso qua e là sul fogliame degli alberi, specialmente delle acacie, su le quali anche il verde è più tenero e chiaro che su gli altri alberi delle nostre piantagioni e dei nostri giardini. Questo giallo tra il paglierino e quello dell'antico oro veneziano ha molta importanza nella tavolozza dell'autunno, perchè non c'è albero più diffuso dell'acacia, o meglio pseudacacia, per lo meno nei nostri climi. E' un albero prolifico, che si diffonde da sè: le sue lunghissime radici, serpeggiando da ogni parte, buttano fuori qua e là alberelli alti un palmo che in pochi anni diverranno alberi di solido fusto. Non si fa pregare a far figliuoli, l'acacia. E da ciò viene che si propaghi nelle nostre campagne quel tenue dorato splendore, con cui l'autunno, alla vigilia della vendemmia, annunzia il suo regno. Questo giallo precede la ricchissima sinfonia dominata dagli scarlatti e dalle porpore che sarà intonata dopo la vendemmia e in cui hanno parte primaria le tinte sanguigne delle viti spoglie. Tale sinfonia è riservata all'ottobre: il settembre, mese dolce, non ha che qualche accenno di rossi fiammeggiamenti.

Manca un poco, a questa nostra dolcezza settembrina, il violetto. Paesi alpini o più vicini alla montagna hanno il puro e melanconico violetto autunnale dai calici del colchico che fioriscono in abbondanza su tutti i pendii. Ma da noi il colchico non abbonda. La sua presenza è un episodio abbastanza raro della campagna, mentre il suo fratello primaverile, il croco, già ai primi di marzo invade tutti i prati. Noi abbiamo violetto il principio di primavera e dorato il principio d'autunno.

Tombola in Piazza Perugino

Domenica, 28 corr., alle 17.30, si terrà l'ultimo gioco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del Dopolavoro «Mario Trevisan», con quattro premi, fra cui la prima tombola di lire 1000. Le cartelle sono in vendita a lire 1.

La Sezione Belle Arti del «Guf» indice un concorso per un bozzetto a colori per una tessera. Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio cultura e arte, dalle 19 alle 20.

Licenze di esame per gli universitari alle armi

E' in visione presso la sede del «Guf», Ufficio assistenza, la circolare emanata dal Ministero della Guerra, contenente le disposizioni per la concessione delle licenze d'esame, per gli universitari alle armi. L'Ufficio è aperto al pubblico giornalmente, escluso il sabato e la domenica, dalle 18 alle 19.

Investito da una cassa di birra

Verso le 18 di ieri, il bracciante Antonio Culot, di 49 anni, abitante in via Pallini 1, mentre stava scaricando da un autocarro fermo davanti alla fabbrica Dreher, delle casse di birra, investito da una di queste ha riportato delle contusioni alla regione [illegible]le. Trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, il Culot è stato accolto nella prima divisione chirurgica, con prognosi di una settimana.

La nemica che morde alla schiena

La quarantenne Giuseppina Vr[illegible]gnaz, abitante in via Felice Venezian 27, venuta ieri per futili motivi a diverbio con tale Augusta Zadenich, è stata da questa morsicata ed ha riportato delle ferite alla regione scapolare sinistra. Guarirà in meno di una settimana.

Cade scendendo dal letto

Giorni or sono, la casalinga Antonia Borgnolo, di 79 anni, abitante in via Costalunga 1, mentre scendeva dal letto, è caduta sul pavimento riportando la sospetta frattura del femore destro. Trasportata ieri con lautolettiga della C. R. I. all'ospedale Regina Elena la donna è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Chiudendo il portone di casa

Nel chiudere ieri il portone di casa, la trentaquatrenne Antonia Vida, abitante in Rozzol Cattinara 414, è stata investita da una sbarra di ferro ed ha riportato delle ferite lacero contuse alla regione praccigliare destra ed al naso. Trasportata dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la donna, dichiarata guaribile in non meno di tre settimane, è stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Con un pezzo di vetro. La piccola Lidia Strugio, di 7 anni, abitante in via Cologna 80, ieri nella propria abitazione con un pezzo di vetro, s'è prodotta accidentalmente delle ferite da taglio alla fronte. E' stata curata al posto di pronto soccorso della C.R.I.

Maneggiando un coltello, [illegible] Franco Melchiore, di 55 anni, abitante in via Bonaparte 2, s'è ferito ieri accidentalmente alla mano sinistra. Il Melchiore, presentatosi più tardi alla C.R.I. ha ricevuto le dovute cure.

Nel pulire una lastra, il sessantacinquenne Ignazio Brescia, abitante in viale XX Settembre 26 ha riportato ieri delle ferite alle mani.

Si ferisce con una bottiglia. Il trentacinquenne Duilio Presetti, abitante in via Ponzianino 5, maneggiando ieri una bottiglia, questa si è rotta producendogli delle ferite alla mano destra. E' stato medicato al posto di pronto soccorso della C.R.I.

Ispezioni del Federale ai Gruppi rionali fascisti "L. Casciana„ e "G. Berutti„

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale, accompagnato dal Vicefederale console De Turris, ha ispezionato i Gruppi rionali fascisti «L. Casciana» e «G. Berutti», controllando tutte le attività.

Il Federale si è intrattenuto con i gerarchi di turno che gli hanno fornito notizie sulle loro attribuzioni e sullo svolgimento del lavoro ad essi affidato. Dopo aver impartito direttive nei vari settori, con particolare riguardo a quello del controllo prezzi e della vigilanza annonaria in genere, ha ricevuto numerosi fascisti e cittadini. Ai bisognosi che si sono a lui rivolti per consigli ed aiuto, il dott. Piva ha distribuito congrui importi di danaro.

Il Federale ha riscontrato in entrambi i Gruppi attrezzature di lavoro rispondenti alle direttive atte ad assicurare il buon funzionamento in ogni settore.

Rapporto alle gerarchie femminili dei Gruppi rionali «Comisso» e «Morara Sassi»

Mercoledì scorso la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle gerarchie femminili dei Gruppi rionali fascisti «L. Morara Sassi» e «R. Comisso». Dopo aver date le direttive sull'attività da svolgere nei prossimi mesi, ella ha illustrato i compiti ai quali sono chiamate le camerate in quest'ora, in cui conviene serrare le file e tendere tutte le forze verso la meta suprema: la Vittoria.

Ha raccomandato alle visitatrici di settore, di nucleo e di fabbricato di riunire frequentemente le camerate da loro dipendenti per renderle edotte dei doveri della donna verso la Patria in armi, verso i combattenti e le loro famiglie, per far conoscere loro le ragioni spirituali di questa guerra, per esortarle alla serena rinuncia, all'attività proficua, all'offerta incondizionata di ogni energia all'immane lotta, impegnata per salvare la civiltà di Roma e farne trionfare le leggi, illuminatrici di popoli.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporti della Fiduciaria provinciale ai Fasci della provincia

Domani, 26 settembre, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto alle donne fasciste, massaie rurali e operaie e lavoranti a domicilio dei Fasci di Grado, Pieris e Turriaco.

I convegni del G.U.F. «L'ala fascista nel pensiero di Mussolini»

Giorni or sono ha avuto luogo presso la sede del G. U. F. il convegno tipo prelittoriale ed a carattere selettivo in vista del convegno areonautico dell'Italia settentrionale e centrale, che avrà luogo ad Aosta, sul tema «L'Ala fascista nel pensiero di Mussolini».

La commissione giudicatrice, presieduta dall'ispettore federale dott. Luigi Pittani e composta dal vicesegretario del G. U. F., dall'addetto all'Ufficio cultura e dal fiduciario della Sezione scientifica del G. U. F., udite le relazioni dei parecchi gufini partecipanti, ha emesso la classifica dalla quale risultano vincitori a pari merito i fascisti universitari Bruno Bressani e Alfredo Todisco.

In strette e chiare sintesi i relatori hanno colto i diversi aspetti in cui si poteva scindere il problema, analizzando il tema dai diversi punti di vista spirituale e militare e mettendo in rilievo i diversi fattori che hanno concorso e concorrono tuttora a dare all'Aeronautica italiana il primato sulle altre Nazioni.

Il camerata Bressani, dopo aver passato in rassegna le fasi salienti dell'organizzazione aeronautica attraverso questi vent'anni di Regime fascista e dopo aver ricordato i primati raggiunti in quasi tutte le specialità di volo dell'ala fascista e il tributo di sangue e di eroismo dato in occasione di tre guerre, ha notato l'importanza che l'Arma azzurra acquista in territorio peninsulare e quale compendio all'Esercito e soprattutto alla Marina da guerra. Concludendo, il relatore ha voluto accennare alla mistica propria dell'Arma del cielo, mistica che scaturisce dalla concezione spirituale mussoliniana del volo come manifestazione principale dell'evoluzione di un popolo.

Il camerata Alfredo Todisco, premessa la duplicità sotto cui si può trattare il tema, dal lato strettamente etico e da quello materiale, ha affermato essere l'Aeronautica la più schietta realizzazione del concetto mazziniano racchiuso nel «pensiero ed azione».

E' necessario difatti, ha fatto notare il relatore, perchè si possa giungere a risultati positivi che cuori e carlinghe si fondano in un'unità nella quale solamente si possono realizzare quei risultati e quelle vittorie che l'Italia ha abbondantemente mietuto in breve giro d'anni.

Anche tutti gli altri partecipanti hanno affrontato il tema con serietà di preparazione e con bella esperienza, dimostrando come il volo sia ormai divulgato nella massa e come esso sia ritenuto dai giovani strumento di manifestazione della propria vigoria spirituale e fisica.

Organizzazioni del Regime

F. F. G. R. F. «L. Morara Sassi». Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca, stenografia, taglio e cucito, ricamo e fiori artificiali. Ai corsi suddetti sono ammesse donne fasciste e organizzate della G.I.L. Informazioni in sede (via S. Lazzaro N. 13) giornalmente dalle 18 alle 20.

Gita del G.U.F. a San Canziano

Per domenica prossima la sezione turismo organizza una nuova gita alla volta delle Grotte di San Canziano a cui possono partecipare sia iscritti al G. U. F. che studenti delle scuole medie. I partecipanti si troveranno alle 7.45 presso la sede del G. U. F. (piazza G. Neri 4) per partire alle 8. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 19 alle 20 all'ufficio stampa e propaganda del G. U. F.

Funzioni nella Chiesa di Montuzza

Oggi, alle ore 18, avrà inizio nella chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza la solenne novena in preparazione alla festa della B. V. del Rosario. Come annunciato ieri, predicatore sarà il M. R. P. Alessio de Gries della Provincia tridentina.

Le iscrizioni al Giardino d'infanzia dell'Istituto magistrale Duca d'Aosta

Il giorno 27 corrente avranno inizio le inscrizioni al Giardino di infanzia annesso al R. Istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta». Al Giardino d'infanzia vengono ammessi i bimbi e le bimbe dai 4 ai 6 anni d'età. Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in via Mazzini 25, dalle 10 alle 12.

Nuovi contratti di lavoro

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica, per opportuna conoscenza agli interessati, che il «Foglio Annunzi Legali» n. 25 ha pubblicato il contratto aziendale integrativo per gli impiegati, subalterni e operai dipendenti dal Consorzio agrario provinciale e il contratto provinciale integrativo per gli impiegati dei ristoranti, caffè, pasticcerie, dolcerie ed esercizi affini.

I contratti stessi, che contengono la nuova regolamentazione salariale, sono entrati in vigore da mercoledì 24 settembre.

Per ogni informazione in merito i lavoratori interessati possono rivolgersi nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio in via delle Zudecche n. 1, secondo piano.

Iscrizioni alla Scuola serale per apprendisti di corso Littorio

Le iscrizioni si ricevono nella segreteria della scuola elementare «Felice Venezian» (sede della scuola serale) nei giorni lavorativi fino al 10 ottobre, dalle 19 alle 20. Gli apprendisti dei rioni circostanti, dell'età fra i 14 e i 18 anni, specialmente se occupati nelle aziende industriali e artigiane di Trieste, sono obbligati a frequentare la scuola serale e la legge prevede severe punizioni a carico dei giovani e dei datori di lavoro che non ottemperino a tale obbligo. Gli apprendisti sono invitati a presentarsi alla segreteria recando seco, assieme con l'importo di L. 11.20, anche la pagella o il certificato dell'ultima scuola frequentata.

ASTERISCHI

Nozze

Nei giorni scorsi a Roma, nella chiesa di S. Teresa in Panfilo, con la benedizione del Santo Padre, si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino tenente operatore I. G. M. dott. Duilio Cosma con la gentile signorina Nella Aiola. Testimoni per la sposa lo zio prof. dott. Luigi Candotti e la medaglia d'argento al V. M. Zeno Fornocalcò; per lo sposo lo zio cav. uff. Giuseppe Cuneo e l'avv. dott. Alfredo Fera del Foro romano. Nel Collegio di S. Benedetto, dove fu allieva la sposa, ebbero una commovente, solenne benedizione. Vivi rallegramenti ed auguri.

Le corse al trotto a Montebello

Il programma di domani

Numerosi cavalli iscritti - Gare aperte

Domani le corse s'iniziano alle ore 16 con un programma ricco di iscrizioni e quindi di partenti.

Il trotto a Montebello è ormai alle sue ultime battute, ma l'interesse è ancor più vivo che all'inizio della riunione. La conoscenza dei cavalli che il pubblico ha ormai fatto non esclude che qualche svolgimento impensato di corsa porti alla vittoria un cavallo partito trascuratissimo, e allora subentra l'emozione delle quote a tre cifre. Di quote a tre cifre ne abbiamo viste molte in questa riunione, anche per trottatori quotati, ma altre ne vedremo ancora in queste ultime giornate. Domani potrebbe essere la giornata buona per chi va alla ricerca delle quote grosse, perchè le corse si presentano apertissime e piene d'incognite.

Il Premio S.I.R.E. e il Premio Comitato Bolognese verranno disputati dai matadori della riunione, capitanati da quell'inesauribile e cronometrico «Incitatus» che è veramente un soggetto di classe.

Molta concorrenza avrà il Premio Assicurazioni Generali, mentre i nove iscritti alla corsa di classe Premio Riunione Adriatica di Sicurtà formano un campo omogeneo dal quale difficilmente si può estrarre un netto favorito. Altre tre corse completeranno questo promettentissimo programma del quale diamo gli iscritti alle gare per le quali sono già state fissate le distanze.

Per la giornata trottistica di domenica l'orario d'inizio è stato fissato alle ore 15.30.

Ecco gli iscritti al nono giorno:

Premio Sire: metri 2000: Padovanino, Brillante, Arrio, Cengio, Trovatello, Gracco, Gladianello, Isonzo, Diavolotto, Banana, Camerata; m. 2020: Learco di Mantova, Zerbino, Serto, Triestino, Arbella; m. 2040: Paternello; m. 2060: Parsifal, Carlo Primo, Mirù; m. 2120: Incitatus.

Premio Comitato Bolognese per le corse al trotto (disc.): m. 2000: Padovanino, Mirù, Brillante, Guinana; m. 2020: Learco di Mantova, Serto, Cengio, Carroccio, Diavolotto Banana, Camerata; m. 2040: Arrio, Paternello, Zerbino, Breus, Modello; m. 2080: Parsifal; m. 2140: Incitatus; nq.: Scirè.

Premio Assicurazioni Generali (asc.): m. 2400: Breverina; m. 2420: Dajko; m. 2440: Marliana; m. 2460: Artemio, Branca; m. 2480: Mojca, Frampul; m. 2520: Giovanni Bentivoglio, Malizioso, Rendena; m. 2540: Triestino, Zandonai, Scirè; m. 2560: Xante, Ninfa, Partenia, Sabatina; m. 2580: Carlo Primo.

Premio Riunione Adriatica di Sicurtà (classe): m. 1600: Gladianello, Banana, Guinana, Padovanino, Camerata; m. 1620: Learco di Mantova, Serto, Zerbino, Modello.

Dopolavoristi artigiani in gita a Lubiana

Il Dopolavoro artigiano «Alessandro Mussolini» organizza per domenica, 5 ottobre, una gita collettiva a Lubiana per visitare la Fiera campionaria. Le iscrizioni, riservate agli artigiani dopolavoristi, familiari e simpatizzanti, purchè muniti della tessera O.N.D. per l'anno XIX, si accettano fino al 27 corr. rivolgendosi alla segreteria del Dopolavoro (via Nizza 8, stanza n. 3), dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. La quota è di lire 60 a persona, che dev'essere versata all'atto dell'iscrizione. Con essa si ha diritto al viaggio andata e ritorno, all'ingresso alla Fiera, al lasciapassare collettivo e all'assistenza di un funzionario della C.I.T. La partenza avverrà alle 7.40 con arrivo a Lubiana alle 10.50. Il ritorno avrà luogo alle 19.50 con arrivo a Trieste alle 23.15. Si riserva di dare notizia sull'organizzazione di un pranzo collettivo.

Nuovo programma al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico la Compagnia Angelo Cecchelin, che continua a esibirsi con vivi successi, presenta un nuovo attraente programma che comprende la gaia commedia triestina «Che bula idea», alla quale fa seguito il varietà con Jole Silvani, Cecchelin, Silvana Bontempo, Emilietta Zorn e il Balletto triestino.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 718 e m. 245.5 - kC/s 1222). Ore 20.35: «La barca dei comici», tre atti di Luigi Bonelli, musiche di Alfredo Cuscinà (prima trasmissione). Ore 22.15: Concerto del violinista Arrigo Serato; al pianoforte Maria Luisa Faini.

Notiziario di Monfalcone

L'investitura di mons. Mazzi a canonico di Sant'Ambrogio

Martedì scorso, nella chiesa metropolitana di Gorizia, con la partecipazione del Principe Arcivescovo Mons. Margotti e alla presenza del Capitolo della Cattedrale al completo con il preposito Mons. Pividor, il parroco della Cattedrale Mons. Geat e numerosi sacerdoti, ha avuto luogo la solenne investitura ed installazione di Mons. Mazzi nel Canonicato di Sant'Ambrogio.

La vigilanza dei prezzi

Mercoledì sera l'ispettore federale della zona monfalconese ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai membri della Commissione annonaria del Comune di Monfalcone, ai quali è stato affidato il controllo dei prezzi. L'ispettore, dopo aver esaminato nei più minuti particolari tale problema, ha tracciato precise disposizioni alle quali ciascun componente dovrà attenersi nell'adempimento del proprio mandato, affinchè tutti i consumatori s'abbiano garantiti che tale azione è mirapresa in ogni settore per disciplinare i prezzi dei generi di maggior consumo. Il rapporto si è aperto e concluso col saluto al Duce.

Gita a Lubiana

Il locale Dopolavoro comunale porta a conoscenza dei propri soci che sta organizzando una gita in comitiva da effettuarsi in uno dei giorni dal 4 al 13 ottobre p. v. a Lubiana onde visitare anche la Fiera campionaria autunnale. Le iscrizioni alla gita si ricevono fino alla sera di oggi, 26 corr. presso la segreteria del Dopolavoro. Nell'occasione, ai partecipanti verranno dati tutti gli schiarimenti necessari sia per la modalità della gita che per ottenere il lasciapassare per recarsi a Lubiana.

Contravvenzioni per maggiorazione di prezzi

I carabinieri della città centro hanno denunciato per maggiorazione di prezzi il commestibilista Giuseppe Grudeni fu Giuseppe, di 50 anni, residente a Duino Aurisina, perchè esponeva in vendita del burro tipo unico a lire 28 al kg. anzichè a lire 27.50, come stabilito dal listino prezzi e il commestibilista Antonio Fabris fu Antonio, di 55 anni, residente a Turriaco, perchè i generi esposti nel suo negozio non erano provvisti del cartellino prezzi.

Rinvenimento di un cadavere nel Canale De Dottori

Ieri mattina, alle 9, è stata ricuperata nel canale De Dottori la salma del soldato Rosario Tirone di Paolino, di 24 anni, nato ad Aragone (Agrigento) appartenente a un Battaglione guastatori di stanza a Ronchi dei Legionari, il quale verso le ore 21 del giorno prima, causa l'oscurità, era caduto accidentalmente nel predetto canale all'altezza di Ronchi dei Legionari.

Bicicletta che sparisce. Giuseppe Egizza fu Antonio, di 60 anni, qui abitante in via Valentinis 68, la sera del 23 corr., alle 21, venne derubato in località Porto della propria bicicletta che aveva momentaneamente lasciato incustodita.

SPETTACOLI E CINE[...]

BOSSETTI. 16.30: «Ragazza indiavolata», con Marika Rökk e [...] Riviste I.O.S.A. Prezzi: 5.50, 3.50, [...]
NAZIONALE. 16.15: «E' caduta una donna», con Isa Miranda, R. Brazzi.
EXCELSIOR. 16: «Lasciateci vivere», Maureen O'Sullivan, Henry Fonda.
PRINCIPE. 16: «Elisir d'amore», M. Carosio, A. Falconi, R. Villa.
FILODRAMMATICO. 15.30: «La dominatrice», B. Stanwyck, M. Douglas e Cecchelin in «Che bula idea» e Varietà. Prezzi: I L. 3, II L. [...]
FENICE. 16.40: «Un cronista in gamba», B. Barnes, V. Hobson, E. L[...]
ITALIA. 16: «Ragazze sperdute», originali vicende di belle ragazze, Marian Märsk, Richard Arlen.
REGINA. 15.30: «Ohm Krüger» (L'eroe dei boeri), il film più colossale con interprete Emilio Jannings.
IMPERO. 16: «La zia smemorata», gioiello d'interpretazione, con [...] Galli, un film divertente.
REALE. 16: «Il peccato di papà», Hans Moser. Piccante, malizioso, divertente.
GARIBALDI. 16: «Manovre d'amore», una brillante commedia con Jole Voleri, Clari Calamai, Antonio Centa e Antonio Gandusio.
MASSIMO. 16: «La forza bruta», drammatica storia d'amore in un circo, Rossano Brazzi, M. Mercader.
NOVO CINE. 16: Successone: «Uomini e lupi», con John Carroll. [...] di avventure dal romanzo di Jack London.
MODERNO. 16: Per soli 4 giorni il film tanto atteso: «Mamma», con Gigli ed E. Gramatica.
ODEON. 15.30: «Arturo va in città», brillante con Fernandel.
SAVOIA. 15.30: «E' sbarcato un marinaio», con Amedeo Nazzari.
ARMONIA. 15.30: «Paradiso perduto», F. Gravey. Nuovo varietà.
POPOLO. 16: «Quando donna vuole», Joel Mc Crea, brillante commedia d'amore e «Carovana delle passioni».
AZZURRO. 16: «Il vagabondo dell'isola», con Charles Laughton.
RADIO. 16: «Conflitto», Corinne Luchaire, Annie Ducaux.
VITTORIA. 16: «Assenza ingiustificata», con la coppia ideale: Alida Valli e Amedeo Nazzari.
CENTRALE. 15.30: «Werther», capolavoro romantico. Segue Topolino a colori.
ADUA. 15.30: «Atterraggio forzato». Segue «La Bandèra, Jean Gabin.
VENEZIA. 15: «Il pirata ballerino» e Marisa», un film premiato.
CARDUCCI. 15.30: «L'ultimo dei Zorro». e «Il mistero delle perle [...]
BELVEDERE. 15.30: «L'amore [...] 3 volte», con F. March e V. B[...]

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 80-[...]). Taverna all. Vi divertirete.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo.
4 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. [...]). Taverna divert. Seralmente concerto.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vigilio, Senatore.

DECESSI (25 settembre 1941-XIX): Sossi Francesco, a. 77; Cosulich [...]ro, a. 63; Zuttion Antonio, a. 58; [...]cadei Mariano, a. 27; Marvin [...] Sahar Anna, a. 84; Steffè ved. [...] Antonia, a. 66; Dollenz Francesco, [...] 15; Sinigaglia Giacomo, a. 51; [...] ved. Lovsin Paola, a. 49; Ianoviz [...] lo, a. 69; Semedelli Ernesto, a. [...]

MATRIMONI TRASCRITTI: [...]zi Arnaldo, tenente pilota con [...] Edvige, casalinga; Ersetti Giordano, elettricista con Colombin Ida, casalinga; Contento Tullio, elettricista con Stramesi Laura, casalinga; Stabile [...]zio, impiegato con Ferfoglia Erminia, casalinga; Basso Carlo, sarto con [...]desic Caterina, sarta; Lucrosi Erm[...]no, cameriere con Pecorari Nives, casalinga; Sirk Vincenzo, meccanico con Vidoni Nevinka, sarta; Nanut [...]nio, impiegato con Vesnaver [...], impiegata; Rigutto Ottone, [...] con Michelazzi Anna, casalinga; [...]siacchi Mario, pittore con Hrvatic [...]leria, sarta.

Dal 15 al 30 settembre vengono emesse le nuove serie di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura

PREZZO di emissione: L. 97.50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole ammesse in sottoscrizione.

Premi: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a n. 116 premi per un ammontare complessivo di L. 4.800.000 mediante estrazioni semestrali.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di S. Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane. — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà — La Fondiaria Compagnia di Assicurazioni Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio;

Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Cattolica del Veneto — Credito Commerciale, Milano — Banco Santo Spirito — Banca Toscana — Banca Agricola Milanese — Banca Provinciale Lombarda — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Vonwiller — Credito Industriale, Venezia — Credito Romagnolo — Banca Lombarda di DD. & CC. — Banco S. Geminiano e S. Prospero — Banca di Legnano — Banca Unione, Milano — Banca Belinzaghi — Società Italiana di Credito, Milano — Banco Lariano — Credito Varesino — Credito Agrario Bresciano — Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia — Banca Piccolo Credito Bergamasco — Banca del Friuli — Banco S. Paolo, Brescia — Banca Gaudenzio Sella & C., Biella — Banca A. Grasso e Figlio, Torino — Banca Mobiliare Piemontese — Banca del Sud — Banca Piccolo Credito Savonese — Banca Cesare Ponti, Milano — Banca Privata Finanziaria, Milano — Banca Milanese di Credito — Banca Industriale Gallaratese — Banco Alto Milanese — Banca di Calabria;

Banca Mutua Popolare, Bergamo — Banca Popolare, Lecco — Banca Popolare, Luino — Banca Cooperativa Popolare, Padova — Banca Mutua Popolare, Verona — Banca Mutua Popolare Agricola Lodi — Banca Agricola Popolare, Ragusa — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Modena — Banca Popolare, Cremona — Banca Mutua Popolare Aretina — Banca Popolare, Sondrio — Banca Piccolo Credito Valtellinese — Banca Popolare Cooperativa, Ravenna — Banca Agricola Mantovana — Banca Popolare di Credito, Bologna — Banca Popolare, Vicenza — Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano — Banca Popolare Pesarese;

Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria, nonchè gli Agenti di Cambio partecipanti alla Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

Dalla disfatta di Budienny alla conferenza di Mosca

Stalin getta un po' di polvere negli occhi dei suoi alleati

Berlino, 25

(Vice) A distanza di sette giorni dall'accerchiamento delle Armate di Budienny, nonostante che nel frattempo la maggior parte di queste sia stata già distrutta o catturata, Mosca salta fuori improvvisamente con una smentita ufficiale. «Non è vero — è detto in una dichiarazione letta da Losovsky ai giornalisti anglo-americani — che i Tedeschi abbiano accerchiato quattro armate. Possiamo smentire tutt'altro. Il nemico aveva tentato una manovra del genere qualche mese fa nel settore centrale, ma non c'è riuscito; non ci riuscirà neanche questa volta nel settore ucraino».

Smentita tardiva

A questa stupefacente dichiarazione, che smentisce indirettamente anche quanto è stato detto e scritto in questi giorni dalla stampa e dalla radio londinese, ed ai più noti critici militari britannici, sulla precaria situazione del fronte di Budienny, gli ufficiosi tedeschi contrappongono la realtà dei fatti resa nota dal Quartier generale, e fanno osservare che la tardiva smentita costituisce la più eloquente conferma della gravità della situazione creatasi con l'annientamento delle quattro Armate. Questa situazione si è fatta evidentemente così drammatica, che Mosca, per poter contestare, rifiuta sin d'ora di ammettere gli eventi che l'hanno determinata. Stalin, osserva la *Nacht Ausgabe*, ha sentito il bisogno di creare nell'opinione pubblica anglo-americana un'atmosfera di fiducia sulla resistenza dell'Esercito rosso. Ha pensato che, ammettendo la disastrosa sconfitta di Budienny, proprio mentre si inizia la conferenza di Mosca, avrebbe reso ancor più difficile a Churchill, e soprattutto a Roosevelt, la loro politica di aiuti al bolscevismo.

La tattica staliniana viene fedelmente secondata dai corrispondenti anglo-americani, i quali, dopo aver ottenuto una volta tanto il permesso di fare una visitina di sei ore al settore centrale, pubblicano romanzeschi resoconti sull'«altissimo morale» dei bolscevichi e su inesistenti successi, cercando in tal modo di togliere l'attenzione del pubblico dagli avvenimenti nel settore meridionale. La *Reuter*, dal canto suo, che mostra di aver preso molto sul serio l'ordine di Stalin, annuncia che «tutto sommato, si ha l'impressione che i Tedeschi compiano sforzi disperati per accerchiare la retroguardia delle Armate di Budienny».

L'allarme per il Caucaso

Infatti — risponde la *Nacht Ausgabe* — si incaricheranno di dimostrare che la situazione creata dalle vittorie tedesche sul fronte orientale è in tutto analoga a quella in cui la Francia si era venuta a trovare all'epoca in cui avvenne l'ultimo incontro Reynaud-Churchill. Il Primo ministro francese già intuiva che la catastrofe finale era imminente.

Del resto l'estrema precarietà della situazione è indirettamente rivelata dal crescente allarme britannico per il Caucaso, vale a dire per un territorio che si trova ancora molto lontano dall'odierna linea del fronte. Già oggi, come conferma la conferenza avuta dal generale Wavell a Londra con Churchill e con il Capo di S. M. generale Dill, gli Inglesi si preparano a costituire colà un fronte di resistenza, formato, a quanto pare, in gran parte da truppe indiane.

Nel frattempo la Granbretagna, non potendo intervenire a favore di Mosca sul terreno militare, è intervenuta su quello diplomatico con un'offensiva contro la Finlandia. Il Governo di Londra ha fatto sapere a Helsinki che ove i Finnici occupassero territorio russo, sarebbe costretta a considerarli come nemici e a trattarli di conseguenza. Ha fatto sapere anche che se invece le truppe finlandesi si arresteranno alla vecchia frontiera sovietica è disposta a interporre i suoi buoni uffici per sistemare i rapporti tra Helsinki e Mosca. Dato che la Granbretagna non ha più un rappresentante in Finlandia, il «monito» è stato trasmesso per il tramite del ministro degli Stati Uniti, il quale l'ha anche energicamente appoggiato.

Il ricatto verso Helsinki

Nei circoli politici tedeschi dichiarano che questo ricatto, come tutte le precedenti e future manovre britanniche del genere, rappresenta il «voler mordere un macigno». Si fa pure notare che le truppe finlandesi già da qualche giorno hanno oltrepassato la vecchia frontiera, occupando territori che facevano parte dell'Unione sovietica anche prima della pace di Mosca.

La minaccia inglese di considerarli e trattarli da nemici non può fare sui Finnici nessuna impressione, tanto più che ciò non sarebbe affatto una novità. La Finlandia, infatti, era già stata inclusa dall'Inghilterra nel blocco di affamamento, e inoltre è già stata attaccata senza successo da aerei britannici. Più di quanto hanno già fatto, gli Inglesi non possono fare nemmeno in avvenire. L'offensiva diplomatica inglese, il cui successo doveva apparire evidente a priori allo stesso Governo di Londra, risulta pertanto più che altro un gesto di buona volontà compiuto di accordo con Washington nei confronti di Mosca.

Intanto la battaglia dell'Atlantico continua con notevole successo. La distruzione, oggi segnalata, di undici navi su dodici che navigavano in convoglio nell'Atlantico meridionale, conferma quello che si è sempre ripetuto a Berlino, che l'intervento della flotta americana non può portare all'Inghilterra nessun sensibile sollievo. Già oggi il servizio di scorta e pattuglia per i tre quarti della rotta dell'Atlantico settentrionale viene fatto da navi da guerra degli Sati Uniti. Londra si lusingava che la «potentissima flotta britannica», esonerata da questo grave compito, sarebbe stata in grado di assicurare in tal modo un'efficace difesa ai convogli su altre rotte. I fatti dimostrano invece il contrario. Nelle ultime tre settimane di settembre si è avuto un bilancio di oltre 400.000 tonnellate di naviglio nemico, o a servizio degli Inglesi, affondato ad opera della Marina germanica, dei sommergibili e dei mas. E a queste cifre vanno aggiunti i risultati, pure notevolissimi, conseguiti dalla Luftwaffe. Si prevede che per il settembre si avrà un totale molto superiore a quello di 540.000 tonnellate registratosi nello scorso mese di agosto.

Se grave è la delusione dell'Inghilterra, non meno grave deve essere quella del Presidente americano, il quale, proprio una settimana fa, aveva fatto dichiarare al colonnello Knox che la Germania aveva già perduto la battaglia dell'Atlantico.

I bluffs di Roosevelt

Non sembra improbabile che in vista di questi nuovi sviluppi, Roosevelt compia un nuovo passo in avanti sulla via dell'intervento. Per posdomani sera è annunciato un discorso presidenziale che la propaganda anglo-americana monta sin d'ora straordinariamente creando una aspettativa sensazionale. Superfluo dire che la Germania rimane perfettamente tranquilla. «Per la Germania, si è dichiarato oggi alla Wilhelmstrasse, non sussiste nessuna ragione di guardare all'avvenire con particolare curiosità e nemmeno con un altro qualsiasi sentimento».

Il tema Roosevelt occupa stasera molto spazio nella stampa berlinese. Il collaboratore diplomatico della *Börsen Zeitung* denuncia la politica di bluff che Roosevelt viene svolgendo con lo stanziamento di miliardi per le forniture alle democrazie. Risulta da informazioni incepibili — scrive Megerle — che dei 7 miliardi di dollari stanziati a suo tempo dal Congresso, soltanto uno è stato effettivamente trasformato in produzione bellica; il resto si riferisce a contratti ancora in corso di esecuzione o in progetto. Ora Roosevelt chiede altri sei miliardi affermando che sono indispensabili per allargare gli invii di materiale bellico all'Unione sovietica e alla Granbretagna. In realtà si tratta di una turlupinatura. Roosevelt vuole dare l'impressione che la macchina americana sia così costituita, che basti produrre da una parte i miliardi per farne sortire bell'e pronti dall'altra aeroplani, cannoni e carri armati. E' un trucco con cui il Presidente americano intende esercitare pressioni sul Giappone e rialzare il morale degli Inglesi, dei Sovietici e dei Cinesi.

Gli intrighi in Argentina

Dal canto suo la *D. A. Z.* denuncia la nuova macchinazione ordita dalla Casa Bianca in Argentina con il colpo di Stato organizzato dalla Quinta Colonna tedesca. Di vero c'è solo, come è noto, il Comunicato ufficiale argentino di ieri sera in cui si dice che in tutto il Paese regna la calma e che il Governo ha preso gli opportuni provvedimenti per garantire l'ordine pubblico. Questo Comunicato ha offerto prestesto alla propaganda americana per lanciare una infinità di voci: è stata scoperta una congiura di elementi che volevano imporre un nuovo indirizzo alla politica estera del Paese ordito dagli Hitleriani, le truppe hanno occupato gli aeroporti e le basi navali, dalle quali è risultato che erano scomparsi i depositi di armi, numerosi ufficiali compromessi sono stati tratti in arresto, ecc.

Si tratta evidentemente, scrive la *D. A. Z.*, di una nuova manovra rooseveltiana intesa a dimostrare al Governo di Buenos Aires quanto sia grave il pericolo tedesco. Chi vuole imprimere un determinato orientamento alla politica dell'Argentina è proprio Roosevelt. Ora, portroppo, bisogna constatare — conclude il giornale — che il Governo di Buenos Aires dimostra di non aver nulla imparato dall'esperienza degli ultimi tempi, la quale, come insegna l'Iran, ha provato in maniera lampante quale sorte sia riservata ai Paesi che tollerano passivamente le intrusioni e gli intrighi della politica americana.

Sotto il titolo: *«Riunione di bancarottieri»*, il *Lokal Anzeiger* ironizza sulle decisioni prese ieri a Palazzo San Giacomo di Londra dai rappresentanti dei Governi fantasmi in merito alla elaborazione dei piani che dovrebbero essere realizzati «dopo la vittoria». Il giornale osserva, per esempio, che con grande delusione di Maisky, dal programma di queste realizzazioni postbelliche mancava nientemeno che la bolscevizzazione dell'Europa.

Docce fredde per gli Inglesi
Maisky dice che l'inverno favorirà i Tedeschi

Roma, 25

L'ambasciatore sovietico a Londra, Maisky, ha tenuto un nuovo discorso nella sede della Camera di commercio americana della Capitale britannica. Il diplomatico bolscevico ha voluto ancora una volta mettere in guardia gli amici inglesi e americani, ammonendoli di non farsi troppe illusioni sul possibile consolidamento della resistenza sovietica, con il favore dell'imminente stagione invernale.

«La campagna di guerra in Russia — ha dichiarato Maisky — durante l'inverno presenterà per i Tedeschi difficoltà molto minori di quelle che l'opinione pubblica britannica immagina. Al contrario, le condizioni atmosferiche invernali procureranno ai Tedeschi molti vantaggi: un terreno solidificato dal gelo e perfettamente spianato, che permetterà un transito più regolare e più veloce dei mezzi meccanizzati, anche fuori delle strade vere e proprie; conseguentemente, un minore consumo di benzina e di munizioni; i carri armati e i traini dell'artiglieria non rischieranno più, marciando sul ghiaccio, d'impantanarsi».

Commentando gli ultimi avvenimenti nel settore meridionale sovietico, il quotidiano londinese *Daily Herald* scrive: «Gran parte della popolazione inglese non crede più che i Russi possano offrire una seria resistenza agli attacchi tedeschi. Fino a un paio di settimane fa si credeva che la Germania, nella sua avanzata verso est, avrebbe incontrato un degno avversario. La maggior parte di questi ottimisti avevano tirato fuori dalle polverose biblioteche i manuali storici sulle guerre napoleoniche, per trarne facili analogie. Ora però che cosa devono pensare gli Inglesi quando lo stesso Maisky, parlando delle ripercussioni che il prossimo inverno potrebbe avere sull'andamento della guerra, dichiara che il freddo, la neve e il gelo sono elementi che potevano influire sulle passate guerre ma non nelle odierne, condotte con mezzi meccanizzati. Maisky ha detto fra l'altro: «Il freddo non morde i carri armati».

La nostalgia dei «conferenzieri di professione» è stata appagata. Una bella conferenza di stile prettamente ginevrino sotto la presidenza naturalmente degli Inglesi e precisamente di Winston Churchill, si è riunita in questi giorni a Londra. Vi hanno partecipato, a quanto informano le notizie largamente diramate da Londra, nientemeno che sedici delegazioni di Stati «tutti alleati dell'Inghilterra». Erano fra questi gli esponenti della Cecoslovacchia, della Polonia, della Jugoslavia e di altri Stati che furono, nonchè i rappresentanti dei Governi già da lungo tempo spodestati dai loro stessi popoli e dal fuoruscitismo di tutti quei Paesi che sono ora sotto il controllo delle Potenze dell'Asse. Tema della conferenza era il risanamento dell'Europa dopo la guerra in corso. Alla stessa stregua del convegno Churchill-Roosevelt la nuova conferenza si è preoccupata anzichè di vincere la guerra, dell'ordinamento dell'Europa a guerra finita.

Dopo il cinico piano dell'ebreo Kaufmann, che prevedeva una distruzione delle forze germaniche della Nazione tedesca e dopo le non dimenticate parole di statisti inglesi che esigevano una riduzione numerica della popolazione del Reich, frazionandola in una moltitudine di Staterelli, è la volta del portavoce dei grandi interessi finanziari della City, il *Financial News*, che lancia il suo «Delenda Chartago».

«Dopo la guerra — dice il giornale — l'industria germanica dovrà essere distrutta. Non è vero che una Germania prospera possa offrire dei vantaggi al commercio britannico. Questa tesi sarebbe potuta apparire giustificata prima della guerra, ma oggi non lo è più. Sarebbe quanto mai pericoloso che la Germania godesse di un benessere economico troppo accentuato».

Esposte così le sue aspirazioni, cioè quelle dei plutocrati ebrei di qua e di là dell'Atlantico, il *Financial News* pone il dito sulla piaga ricordando che «in quella notte del gran fuoco», quando cioè nello scorso inverno l'aviazione tedesca eseguì il più grande attacco in massa sulla Capitale britannica, i danni subiti dalle grandi case commerciali della City furono superiori a tutti i guadagni ottenuti attraverso gli scambi dell'anteguerra con la Germania. «Si aggiungano a queste — prosegue il giornale — le formidabili spese di guerra, che divorano i capitali costruiti in anni ed anni di attività commerciale. Bisogna quindi opporsi a coloro che ritengono utile un rifiorire della economia germanica, poichè una Germania fiorente rappresenta sempre un pericolo per l'Inghilterra».

Sei piloti americani periti
in un incidente aviatorio

New York, 25

Presso Pensacola, nella Florida, sono precipitati per cause finora ignorate due apparecchi della Marina americana. Hanno trovato la morte nell'incidente 6 piloti.

Il nuovo passo di Roosevelt verso la belligeranza
120 navi mercantili già armate senza attendere le decisioni del Congresso

Washington, 25

Si attende un vivace dibattito in seno al Congresso americano quando Roosevelt chiederà importanti modifiche alla legge di neutralità fra cui pure quella intesa ad ottenere che si possa procedere all'armamento di tutte le navi da trasporto e destinate all'Inghilterra e alla Russia. Sembra tuttavia che 120 navi siano state armate senza che si siano attese le decisioni del Congresso. Il movimento iniziato dal Governo per l'abrogazione della legge e per l'armamento della marina mercantile si va intensificando con l'intervento di due esponenti della maggioranza parlamentare rooseveltiani, Reyburn e Connolly, che annunciano la presentazione di una personale mozione per sostenere questo successivo passo rooseveltiano verso la belligeranza.

In considerazione delle gravi perdite subite nel nord Atlantico, si terrà quanto prima una riunione segreta con una delle Commissioni del Congresso per esaminare il grave problema dell'aumento degli 850 milioni di dollari, precedentemente stanziati per la costruzione di naviglio, che si rivelano ora insufficienti a coprire le aumentate perdite subite.

In un articolo pubblicato dal *Collier's Magazine* il Presidente Roosevelt conferma che già dal 1937 egli prevedeva la guerra che le plutocrazie e l'ebraismo si preparavano a scateaare.

In varie città degli Stati Uniti si è costituita una nuova associazione che ha come programma il passaggio da uno stato di guerra mascherata a quello di guerra aperta. L'associazione si chiama «Lega per la guerra dichiarata». Tale lega si prefigge di far pressione sul Congresso al fine di provocare l'aperta dichiarazione di guerra «prima che sia troppo tardi».

Si apprende che in seguito all'intensificato invio in Granbretagna di generi alimentari si è prodotta negli Stati Uniti una sensibile deficienza di latticini, di frutta e di verdure, per cui sarà necessario introdurre il sistema di razionamento di questi generi.

Tre funzionari del Ministero del Commercio degli Stati Uniti sono in viaggio per l'Africa equatoriale francese ove studieranno la situazione economica con particolare attenzione per la rete delle comunicazioni ferroviarie e stradali, nonchè l'attrezzatura portuale della colonia. La missione, si fa osservare, coincide con una accentuata attività di degaullisti negli Stati Uniti, sebbene qui a Washington si dica che sino ad ora il Governo non contempla alcun rapporto formale coi degaullisti a Londra.

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza da Wellington (Nuova Zelanda), in cui denuncia le mene dei comunisti che si sono fatti più prepotenti e baldanzosi dopo la conclusione dell'alleanza anglo-sovietica.

Il Governo australiano si salva
per un voto di maggioranza

Bangkok, 25

Al Parlamento australiano il capo dell'opposizione ha fatto la proposta d'indire un plebiscito per approvare o meno l'operato del Governo. La proposta, dopo violente discussioni, è stata respinta con 32 voti contro 31 favorevoli.

Il vicerè delle Indie
resta in carica malgrado le ostilità dei nazionalisti

Roma, 25

La carica dell'attuale vicerè delle Indie è stata prolungata con un provvedimento del Governo inglese. Secondo quanto annunciano da Calcutta, il prolungamento della carica di vicerè ha suscitato nei circoli nazionalisti indiani una grande disillusione, in quanto a tutti è noto che il vicerè non ha dimostrato mai comprensione per il movimento indiano di libertà. Il vicerè, inoltre, ha sempre respinto insistentemente le giuste richieste del Congresso nazionale indiano che tendevano a ottenere una partecipazione del Congresso stesso all'Amministrazione del Paese. Il prolungamento in carica del vicerè dimostra che il Governo inglese non intende prendere in considerazione le richieste degli indiani. Per l'India, quindi, non resta altro che raggiungere la propria libertà con la lotta.

La Grecia ha pane e carbone
grazie agli aiuti dell'Asse

Atene, 25

Il Presidente del Consiglio Tsolakoglu, parlando del problema del vettovagliamento della Grecia, ha sottolineato il fatto che, grazie all'aiuto dato dalle potenze dell'Asse, la distribuzione della razione quotidiana del pane alla popolazione è stata assicurata. Con l'aiuto dell'Italia e della Germania anche l'approvvigionamento dello zucchero e del carbone è assicurato.

Una dichiarazione capestro
imposta dall'Ambasciata britannica alle Ditte italiane e tedesche nel Cile

Roma, 25

L'Ambasciata britannica al Cile ha fatto firmare ai commercianti italiani e tedeschi del Cile, sotto la minaccia d'inclusione nelle Liste nere, la seguente dichiarazione:

«Noi non siamo in nessun modo controllati da persone nemiche di S. M. Britannica. Sotto la denominazione di «nemico» per quanto riguarda questa dichiarazione e cauzione è necessario includere: 1) qualunque Stato in guerra con S. M. Britannica; 2) qualunque individuo o persona residente in qualunque Paese, col quale S. M. Britannica può essere in istato di guerra; 3) qualunque terirtorio soggetto ad occupazione, controllo o protettorato di tali Paesi; 4) qualunque gruppo di persone costituite o soggette alle leggi di qualsiasi Paese o territorio controllato da un nemico; 5) qualunque individuo o gruppo di persone specificato come nemico o nemici dal Governo di S. M. Britannica.

Pertanto, finchè S. M. Britannica sia in istato di guerra, la ditta s'impegna:

1) A non essere o poter essere controllate o avere nessun vincolo commerciale o finanziario con un individuo o gruppo di persone che sia stato dichiarato «nemico» come definito anteriormente;

2) a) a non esportare direttamente o indirettamente nessun articolo da o attraverso qualunque Paese col quale S. M. Britannica sia in guerra o a qualsiasi territorio che frattanto sia occupato, controllato, soggetto o protetto da tali Paesi; b) a non esportare direttamente o indirettamente alcun articolo in qualunque Paese neutrale per il quale valga il sistema alleato dei «navicert», a meno che non sia coperto da un «navicert»; c) a non importare direttamente o indirettamente nessun articolo da o attraverso qualunque Paese col quale S. M. Britannica sia in guerra o qualunque territorio che frattanto sia occupato o controllato o soggetto a protettorato di tale Paese; d) a non ammettere direttamente o indirettamente nessun articolo di un Paese neutrale ove non sia in vigore il sistema alleato del «certificato d'origine e interesse»;

3) a non ammettere direttamente o indirettamente e non mettere a disposizione nè utilizzare o cedere a beneficio di qualunque nemico, come dinanzi detto, nessun guadagno, averi e altri fondi (dividendi, interessi, capitali o altro) di proprietà o controllati dalla Compagnia cilena, da qualunque gruppo di persone controllato dalla Compagnia;

4) a non partecipare alla distribuzione di materiale di propaganda, sia direttamente che indirettamente, o a qualunque altra iniziativa favorevole a uno Stato, Governo o Paese col quale S. M. Britannica possa essere in guerra; a non contribuire direttamente o indirettamente a fondi e organizzazioni per la diffusione di materiale di propaganda, a non espletare tale attività, a non tollerarla da parte di persone o gruppi di persone impiegate nella ditta cilena o sotto il controllo della medesima;

5) a permettere l'ispezione in qualunque momento desiderato, da parte dell'ambasciatore di S. M. Britannica in Santiago o da una persona da lui indicata, di tutti i registri, conti, statistiche, libri di conti della ditta o di qualunque persona o gruppo di persone controllate dalla ditta, e a dare tutte le informazioni e facilitazioni necessarie al predetto ambasciatore;

6) a convenire con il Ministero dell'Economia di guerra di Londra la maniera in cui dovrà essere fatta conoscere la rimozione della ditta dalla lista delle persone specificate come nemici, secondo l'articolo 2 dell'atto di commercio col nemico, e le ragioni di tale provvedimento;

7) a depositare e a mantenere in deposito presso la Banca di Londra e dell'America del Sud in Santiago la somma di ???? pesos che sarà pagata all'ambasciatore di S. M. Britannica a Santiago nel conto del Cancelliere dello Scacchiere di S. M. Britannica a titolo di danni liquidati e convenuti, e di castigo qualora il Ministero dell'Economia di guerra di Londra ritenesse che le condizioni stipulate non fossero state rispettate».

Disposizioni per il riscaldamento
nella prossima stagione invernale

Roma, 25

Sono state emanate le seguenti disposizioni per il riscaldamento nella prossima stagione invernale:

L'inizio del riscaldamento non potrà aver luogo prima del 1.o dicembre nelle provincie dell'Italia settentrionale, del 10 dicembre nelle provincie dell'Italia centrale e del 20 dicembre nelle provincie dell'Italia meridionale. Allo scopo poi di limitare il consumo del carbone che sarà messo a disposizione per il riscaldamento, il periodo di accensione delle caldaie non potrà superare le 10 ore al giorno nelle provincie dell'Italia settentrionale e di 7 ore al giorno nelle altre provincie. E' limitata poi a 3 giorni alla settimana la fornitura d'acqua calda per i bagni e gli altri usi igienici. Infine si può confermare che gli utenti portanno ritirare quest'anno il 30 per cento di carbone del fabbisogno denunciato nell'agosto 1940.

Vasti incendi negli S. U.
provocati dalla siccità

New York, 25

La prolungata siccità nelle regioni settentrionali e orientali, oltre a ritardare tutte le colture, è causa di incendi di proporzioni allarmanti nelle zone forestali. In quelle di Adirondack e di Catskiel si registra una media di dodici incendi al giorno, mentre nel Massachussetts la media è di 25 da qualche giorno a questa parte. Notizie non meno allarmanti giungono dal Maine e dal New Hampshire, nonchè da altri Stati della Nuova Inghilterra. Nel Texas i danni causati dal ciclone tropicale sono ora valutati a 25 milioni di dollari.

La morte d'un cognato di Roosevelt

Washington, 25

Hall Roosevelt fratello della signora Eleonora Roosevelt e cognato del Presidente degli Stati Uniti, è morto oggi in una clinica di Washington. Aveva 50 anni.

L'avanzata delle truppe finniche
Due Divisioni sovietiche annientate sulla strada che porta a Petroskoj

Stoccolma, 25

Sulla strada da Aunus a Petroskoj e su un fronte di circa 20 chilometri, le truppe finlandesi hanno sconfitto due Divisioni sovietiche distruggendole interamente. I reparti sovietici accerchiati hanno lasciato sul terreno una trentina di cannoni, oltre 300 autocarri, centinaia di cavalli, numerosi carri armati da 30 tonnellate, cannoni anticarro e una decina di cucine da campo.

L'importanza del rovescio

I Sovietici che si difendevano accanitamente su un colle a ridosso di una foresta avevano tutti i carriaggi sulla strada che porta a Petroskoj. Accortisi troppo tardi che erano accerchiati, tentarono di porsi in salvo attraverso la foresta. Non esistono strade e i pesanti carri armati marciavano in testa per aprire un varco tra gli alberi ai carriaggi e alle truppe. Il tentativo non è riuscito. Strade non ve ne sono e il terreno fangoso arrestò i trattori. In breve tutti i veicoli erano impantanati e immobilizzati. Poco dopo anche i pesanti carri armati erano fermi. Le truppe che seguivano furono prese dal panico e si sbandarono e furono facile bersaglio delle colonne finlandesi che già avevano occupato la foresta.

A Helsinki si dà grande importanza a questo rovescio sovietico e si ritiene che avrà un effetto decisivo sulla sorte di Petroskoj. Violenti combattimenti si svolgono già a poca distanza dalla città e l'aviazione finlandese è particolarmente attiva su questo fronte.

Un pilota finlandese di ritorno da un'azione di bombardamento su Pietroburgo ha detto che essa ha l'aspetto di una città che lentamente viene rasa al suolo. Dall'alto si può chiaramente distinguere la distruzione casa per casa. Le difficoltà in cui si trova la popolazione civile rasenta l'impossibile. Di mano in mano che cade una casa aumenta il numero dei senza tetto e lo spazio riservato agli abitanti diminuisce.

La flotta bloccata

La flotta sovietica del Baltico, in tutto circa 40 unità, si trova tutta nello specchio d'acqua attorno alla baia di Pietroburgo. Con tempo chiaro e buona visibilità si può chiaramente distinguere dalle linee finlandesi fin sull'istmo di Carelia. Le navi sono bombardate dagli «Stukas» germanici e dall'aviazione finlandese e si può distinguere perfettamente gli effetti delle bombe a bordo delle navi. Si tratta di due corazzate, due incrociatori pesanti e 35 unità leggere, il cui numero va assottigliandosi ad ogni azione di bombardamento.

Il corrispondente di guerra dell'Allehanda dal fronte finnico, ha intervistato il maggior generale finlandese Talvala, che ha condotto le operazioni nella avanzata da Tuula al fiume Svir. Egli ha dichiarato che si è trattato di una vera «avanzata-lampo», che ha condotto alla conquista di vasti territori. Durante la battaglia fra il Ladoga e l'Onega, i Finlandesi partiti da Tuula dovettero affrontare 26 Divisioni e mezza di truppe sovietiche, che furono interamente annientate. Tre altre Divisioni sovietiche furono messe in fuga. I Finnici si servirono in tale occasione di truppe motorizzate che avanzarono così rapidamente da non dar tempo ai Russi di minare le strade. L'improvvisa apparizione dei Finlandesi terrorizzava i Russi che si diedero alla fuga, cercando di formare una linea di resistenza dietro la città di Aunus. L'inseguimento del nemico è continuato instancabile e i Finnici dovettero costruire rapidamente un ponte sul fiume Tunlosjki al posto di quello fatto saltare dai Sovietici, per proseguire la loro avanzata e conquistare armi e posizioni importanti al di là del fiume Svir, il quale, ha concluso il generale Talvala, non ha una importanza soltanto strategica, ma anche politica.

Le truppe finniche avanzando nel settore di Pietroburgo hanno scoperto che i rossi, sgomberando i villaggi, si sono trascinati appresso, a viva forza, la popolazione civile. Coloro che si rifiutavano di seguirli, venivano minacciati di morte. Le vittime erano in maggior parte ex sudditi finlandesi. Lo stato di questi indigenti è impressionante. Essi vestivano miseri cenci ed erano denutriti.

I Finlandesi, occupando cinque villaggi situati nei boschi interni della Carelia centrale, hanno liberato circa 2000 stranieri, appartenenti a 12 Nazioni diverse e per gran parte bimbi, che i Sovietici avevano raccolto dopo averli tradotti dalle più lontane regioni della Russia. Essi vivevano nella più assoluta indigenza e in gran parte privi di vere e proprie abitazioni.

Parla un medico russo

Non sono ancora spenti i ricordi della guerra russo-finnica del 1939-40, in cui i Sovietici dovettero pagare a durissimo prezzo l'azione condotta contro il piccolo Paese vicino. Le condizioni sanitarie regnanti allora nell'Armata rossa vengono rievocate da un medico sovietico caduto in prigionia dei Finlandesi. A Pietroburgo tutti gli edifici pubblici furono adibiti a servizio di ospedale e ad essi si aggiunsero ben presto numerosi edifici privati che si colmarono di feriti. In quanto alle perdite ufficiali annunciate dall'autorità di Mosca, tutti sapevano che esse erano in realtà dieci volte maggiori. La pace che ne seguì fu salutata con viva soddisfazione nell'Unione sovietica.

Quando ebbe inizio la guerra attuale, si comprese ben presto, ha continuato a dichiarare il medico, che le cose sarebbero andate assai male, ed è perciò che il terrore esercitato dai commissari politici si è intensificato. Nella località di sua residenza, il medico ha visto giornalmente uccisioni di subordinati, spesso senza motivi di ordine disciplinare o legale. Ormai si riconosce dappertutto che la Germania vincerà, ha concluso il medico prigioniero.

L'Estonia è uno dei Paesi che più ha sofferto dalla vicinanza e dal successivo dominio della Russia sovietica. L'Uusi Suomi ricorda oggi in un articolo di fondo l'odissea di questo popolo e scrive che un anno solo di ulteriore regime bolscevico avrebbe distrutto anche le ultime energie intellettuali del Paese. Più dura che la deportazione di centinaia di migliaia di abitanti, inviati in Siberia, si è rivelata la forzata coscrizione degli estoni nell'esercito sovietico, ciò che ha tolto dal vivo corpo dell'Estonia il 10 per cento delle sue migliori energie umane.

Ironiche risposte svizzere
all'ambasciatore Maisky

Berna, 25

Tutti i principali giornali svizzeri commentano oggi ironicamente la dichiarazione fatta dall'ambasciatore sovietico Maiski alla cosiddetta Conferenza interalleata di Londra, soprattutto per quanto concerne il passaggio secondo cui la libertà di religione sarebbe rispettata nell'U. R. S. S.

Il Giornale del Popolo scrive: «Alle dichiarazioni dell'ambasciatore sovietico noi vogliamo opporre quella che si trova in una solenne documentazione pontificia, l'enciclica «Divini Redemptoris» di Pio XI: «Ove il comunismo ha potuto affermarsi e dominare, e qui noi pensiamo con singolare affetto e pietà ai popoli della Russia, ivi si è sforzato con ogni mezzo di distruggere le basi della civiltà e della religione cristiana, spegnendone nei cuori degli uomini, e specie dei giovani, ogni ricordo. Vescovi e sacerdoti soni stati banditi, condannati ai lavori forzati, fucilati o messi a morte in maniera inumana. Semplici laici, per aver difeso la religione, sono stati sospettati, vessati, perseguiti, e trascinati nelle prigioni e davanti ai tribunali».

Oltre alle parole del Papa, prosegue il giornale, vi sono pure altre inequivocabili smentite alle affermazioni dell'ambasciatore sovietico Majsky. Il giornale aggiunge una sola notizia, ma questa freschissima: infatti un dispaccio da Stoccolma riferisce che, occupando l'isola di Valamo, nota per il suo storico convento, le truppe germaniche hanno trovato la locale chiesa trasformata dai sovietici in una sala da ballo. Certo la chiesa di Valamo è una delle 8000 del signor Maisky, il quale si è guardata bene dal precisare a cosa servono le 8000 chiese e dove si trovano gli 80.000 preti, di cui qualcuno è forse anvora vivo tra i deportati.

Maisky esagera nella sua foga oratoria — osserva la *Tribune de Lausanne* —. Egli esagere quando fa l'apologia del Regime sovietico e quando osa pretendere che la Russia ha costantemente condannato ogni violazione del diritto dei popoli. Il dispaccio *Reuter* — aggiunge il giornale — che trasmette questa bella dichiarazione di principio non dice come essa sia stata commentata dal delegato polacco, giacchè la Russia non ha dato prova di un esagerato rispetto dell'integrità territoriale nei riguardi del suo vicino, quando l'attaccò alle spalle, nel settembre del 1939. Maisky esagera anche più quando fa l'elogio della politica religiosa dei Sovieti. Così dunque, tanto quello che è stato detto e scritto sulle persecuzioni religiose della Russia sovietica non erano che leggende calunniatrici. Non è vero, dunque, che le chiese sono state distrutte o, come quella di Smolensk, trasformate in musei antireligiosi; non è vero che i sacerdoti sono stati massacrati, i fedeli perseguitati, che i culti non possono essere celebrati alla luce del giorno. Gli eccessi dei «Senza Dio», la propaganda antireligiosa, sistematicamente organizzata nelle scuole, l'offesa esercitata contro i credenti, accusati di mene controrivoluzionarie: tutto ciò non è mai esistito. E' ben deplorevole che Churchill non si sia trovato nell'uditorio di Maisky. Egli avrebbe avuto occasione di ricordare un suo libro, apparso qualche anno fa, che stigmatizza «il Governo sovietico» il quale «bestemmia Dio, impone a tutto il popolo la propria volontà col terrore, col fanatismo e con la polizia segreta, mentre nell'Urss la vita non è sicura e la libertà sconosciuta». «Qualunque siano le belle dichiarazioni di principio dell'ambasciatore Maisky — conclude il giornale — noi non saremmo troppo rassicurati se la Russia conseguisse una vittoria che le consentisse d'imporre le bellezze del suo regime a tutta l'Europa».

La salma di Gino Rocca
deposta nella tomba di famiglia

Belluno, 25

La salma del sansepolcrista Gino Roccaè stata tumulata nella tomba di familia di Fonzaso. Organizzazioni fasciste, popolazione e numerose rappresentanze della Provincia, il Prefetto, il Federale, i familiari dell'estinto, sansepolcristi, rappresentanti del Fascio primogenito e del *Popolo d'Italia* hanno tributato all'illustre scomparso solenni onoranze.

COMUNICATO

Cassa Provinciale di Malattia di Trieste

Si invitano i datori di lavoro, che ancora non vi avessero provveduto, a trasmettere entro il corrente mese alla Cassa provinciale di malattia l'elenco dei dipendenti a questa iscritti alla data del 1.o settembre 1941, anno XIX.

Nell'elenco dev'essere espressamente indicata per ciascun nominativo la qualifica di impiegato o di operaio. I datori di lavoro, che non avessero provveduto a questa precisazione negli elenchi già inviati, sono invitati a farlo immediatamente a mezzo di denuncia suppletiva.

Si avverte che assicurati per i quali i datori di lavoro non abbiano, entro il 30 settembre p. v., denunciato espressamente la qualifica di impiegati, saranno considerati operai: si applicherà quindi per essi il nuovo contributo del 4.50% sul guadagno effettivo percepito.

Il presidente
Avv. REMIGIO TAMARO

Esprimo, con questo mezzo, la mia sincera riconoscenza al

prof. Stular Dusan

che con cura e passione seppe, in soli tre mesi, mettermi in grado di poter sostenere gli esami di Magistero in pianoforte.

NERINA CURTOLO

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI

Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; meno i festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(Per informazioni scrivere)

DATE ALLA PATRIA LE ARMI PER LA VITTORIA

Sottoscrivete i

Buoni del Tesoro Novennali 5% a Premi con scadenza 15 settembre 1950-XXVIII

presso la

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Notiziario sportivo

I campionati atletici femminili della Gil

Quattro titoli assegnati

Il primato della corsa piana metri 200, migliorato da tre concorrenti, cade a 27" 1/10

Torino, 25

Le gare per il campionato femminile della G.I.L. sono continuate oggi animatissime su tutti i campi.

Anche nella seconda giornata il centro d'attrazione è stato l'atletica leggera che ha fornito le maggiori soddisfazioni. Infatti la veneziana Bressanello ha uguagliato nei quarti di finale il primato dei 50 metri piani con 6"8/10 detenuto dalla Mercuriali; la bresciana Di Maggio ha, sempre nei quarti di finale, con un bel 27"1/10, segnato il nuovo primato dei 200 metri (primato precedente 27"3/10 della Cantù), che è stato anche migliorato dalla Terzuolo di Asti e dalla Matteuzzi di Genova con 27"2/10 e la ben nota Aldovrandi di Bologna ha vinto la gara del salto in alto superando i metri 1.50 ma ha poi fallito i metri 1.53, misura che, conseguita due anni fa dalla Sannazzaro, rappresenta il primato della specialità.

Oggi sono stati assegnati quattro titoli: del lancio del disco e del salto in alto; nella gara dei tuffi al trampolino di metri 3 e nel tiro a segno nella gara individuale.

Ecco i risultati delle finali:

Lancio del disco: 1) Gandini di Ferrara m. 34.35; 2) Lazzaretti di Modena m. 33.89; 3) Kofol di Gorizia m. 32.56.

Salto in alto: 1) Aldovrandi di Bologna m. 1.50; 2) Menegatti di Verona m. 1.45; 3) Quadri di Vicenza m. 1.40. *Tuffi dal trampolino di metri tre:* 1) Varrete Vladimira di Bolzano, punti 31.04; 2) Benvenuti di Trento punti 27.80; 3) Greppi di Genova n. 29.97. *Tiro a segno, gara individuale:* 1) Franconi di Bologna p. 138.2/8; 2) Del Castro di Napoli p. 138,4/8; 3) Nulli di Brescia, p. 136.

Si preparano i campionati di calcio

Il Calendario della Serie C

Roma, 25

In considerazione della deficienza dei mezzi di trasporto l'A. C. Milano è stata autorizzata a disputare le gare di campionato sul campo dell'Arena anzichè a San Siro.

Il direttorio divisioni superiori ha compilato il calendario per gli incontri di serie C. Le partite del girone A sono state così sorteggiate:

Prima giornata: Gorizia-Treviso, Marzotto-Pieris, Lane Rossi-Bassano, Pordenone-Rovigo, Audace-Mestre, Monfalcone-Ponziana, Vittorio Veneto-Ampelea, Ferrara-Grion.

Seconda giornata: Treviso-Ferrara, Pieris-Gorizia, Bassano-Marzotto, Rovigo-Lane Rossi, Mestre-Pordenone, Ponziana-Audace, Ampelea-Monfalcone, Grion-Vittorio Veneto.

Terza giornata: Treviso-Pieris, Gorizia-Bassano, Marzotto-Rovigo, Lane Rossi-Mestre, Pordenone-Ponziana, Audace-Ampelea, Monfalcone-Grion, Ferrara-Vittorio Veneto.

Quarta giornata: Pieris-Ferrara, Marzotto-Treviso, Rovigo-Gorizia, Mestre-Marzotto, Ponziana-Lane Rossi, Ampelea-Pordenone, Grion-Audace, Vittorio Veneto-Monfalcone.

Quinta giornata: Pieris-Bassano, Treviso-Rovigo, Gorizia-Mestre, Marzotto-Ponziana, Lane Rossi-Ampelea, Pordenone-Gorizia, Audace-Vittorio Veneto, Ferrara-Monfalcone

Sesta giornata: Bassano-Ferrara, Rovigo-Pieris, Mestre-Treviso, Ponziana-Gorizia, Ampelea-Marzotto, Grion-Lane Rossi, Vittorio Veneto-Pordenone, Monfalcone-Audace.

Settima giornata: Bassano-Rovigo, Pieris-Mestre, Treviso-Ponziana, Gorizia-Ampelea, Marzotto-Grion, Lane Rossi-Vittorio Veneto, Pordenone-Monfalcone, Ferrara-Audace.

Ottava giornata: Rovigo-Ferrara, Mestre-Bassano, Ponziana-Pieris, Ampelea-Treviso, Grion-Gorizia, Vittorio Veneto-Marzotto, Monfalcone-Lane Rossi, Audace-Pordenone.

Nona giornata: Rovigo-Mestre, Bassano-Ponziana, Pieris-Ampelea, Treviso-Grion, Gorizia-Vittorio Veneto, Marzotto-Monfalcone, Lane Rossi-Audace, Ferrara-Pordenone.

Decima giornata: Mestre-Ferrara, Ponziana-Rovigo, Ampelea-Bassano, Grion-Pieris, Vittorio Veneto-Treviso, Monfalcone-Gorizia, Audace-Marzotto, Pordenone-Lane Rossi.

Undicesima giornata: Mestre-Ponziana, Rovigo-Ampelea, Bassano-Grion, Pieris-Vittorio Veneto, Treviso-Monfalcone, Gorizia-Audace, Marzotto-Pordenone, Ferrara-Lane Rossi.

Dodicesima giornata: Ponziana-Ferrara, Ampelea-Mestre, Grion-Rovigo, Vittorio Veneto-Bassano, Monfalcone-Pieris, Audace-Treviso, Pordenone-Gorizia, Lane Rossi-Marzotto.

Tredicesima giornata: Ponziana-Ampelea, Mestre-Gorizia, Rovigo-Vittorio Veneto, Bassano-Monfalcone, Pieris-Audace, Treviso-Pordenone, Grion-Lane Rossi, Ferrara-Marzotto.

Quattordicesima giornata: Ferrara-Ampelea, Grion-Ponziana, Vittorio Veneto-Mestre, Monfalcone-Rovigo, Audace-Bassano, Pordenone-Pieris, Lane Rossi-Treviso, Marzotto-Gorizia.

Quindicesima giornata: Ampelea-Grion, Ponziana-Vittorio Veneto, Mestre-Monfalcone, Rovigo-Audace, Bassano-Pordenone, Pieris-Lane Rossi, Treviso-Marzotto, Gorizia-Ferrara.

I campionati assoluti di tennis

A Cucelli-Del Bello il titolo nel doppio maschile

Bologna, 25

Un secondo titolo è stato assegnato nella giornata odierna dei campionati assoluti di tennis e precisamente quello del doppio maschile. Riprese nella mattinata le partite dovute interrompere ieri per l'oscurità, nel pomeriggio la coppia Cucelli-Del Bello con estrema facilità in tre partite ha liquidato la coppia Bossi-Sada aggiudicandosi il titolo. Domani avranno inizio i gironi finali sia per il singolo maschile, sia per quello femminile.

Ecco i risultati: Doppio maschile, finale: Cucelli-Del Bello battono Sada-Bossi per 6 a 1, 6 a 2, 7 a 5. Doppio misto, semifinali: Alliata-Del Bello battono Bossi-Bossi per 6 a 4, 11 a 9; Tonolli-Romano battono Quintavalle-Taroni per 7 a 5, 3 a 6, 6 a 4.

Due cavalli tedeschi ritirati dal G. P. Merano

Roma, 25

Con i ritiri dichiarati ieri i cavalli tedeschi «Mustafà» del signor Dyhr e «Condottieri» di Scuderia Sudetenland hanno rinunciato a prendere parte al Gran Premio Merano che si correrà il 12 ottobre p. v.

Sono così rimasti iscritti alla grande prova ostacolistica 18 cavalli italiani e sei stranieri. L'ultimo ritiro verrà dichiarato il 1.o ottobre.

Il "nuovo" Ponziana domenica contro l'Udinese

Ponziana ed Udinese collauderanno le loro formazioni ufficiali domenica prossima a S. Andrea, in un incontro che si presenta particolarmente interessante. Gli atleti riconfermati ed i nuovi acquisti si presenteranno al pubblico triestino, il quale potrà così crearsi una prima impressione sull'efficienza della squadra bianco-celeste e valutare le sue possibilità future. La gara avrà inizio alle 15; alle 13.30 si misureranno le riserve ponzianine e l'«undici» del «Crda».

BORSA DI TRIESTE

Rendita 5%	93.40	93.30
Rendita 3½%	75.85	75.75
Redimibile 3½%	73.35	73.20
Redimibile 5%	94.60	94.60
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.35	96.35
Buoni Tes. nov. 1944	96.70	96.70
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.60
I. R. I.	474.—	473.50
I. R. I. «Stet» 4%	815.—	815.—
I. R. I. «Mare» 4½%	495.—	494.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.—	536.—
Elettr. Ferrovie Stato	483.—	482.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% (già 5 e 6%)	457.—	457.—
Fond. Tre Ven. 4%	445.—	445.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1314.—	1315.—
Assicuratrice Italiana	803.—	802.—
Infortuni	2975.—	2970.—
Riun. Adriat. ser. A	2820.—	2820.—
Riun. Adriat. ser. B	2790.—	2785.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	455.—	455.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1620.—	1650.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	798.—	800.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	300.—	300.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	330.—	337.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

Collocamento gente di mare

Turno Adriatica: Marinai: 174, 177, 178, 179, 180, 182, 183, 184, 185, 186; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79; fuochisti: 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131; carbonai: 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; camerieri I classe: 23, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63; camerieri II classe: 234, 235, 238, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246; garzoni camera in I: 35, 36, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; garzoni camera in II: 15, 23, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36; mozzi camera: 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71; secondi dispensieri: 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66; panettieri: 18, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37; garzoni cucina: 35 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; mozzi cucina: 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Adriatica: 3 marinai, 2 giovani coperta in prima, 2 giovani coperta in seconda, 3 fuochisti, 2 carbonai.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

RADIO 26 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420.8, 491,8 e 524,5). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: «Arcobaleno musicale», fantasia. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Trio Ambrosiano. 17.40: Canzoni e melodie. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno. 20.35 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): **«La barca dei comici»**, tre atti di Luigi Bonelli, musiche di Alfredo Cuscinà, orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 22.15: **Concerto** del violinista Arrigo Serato; al pianoforte Maria Luisa Faini.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musica varia. 12.40: Musica sinfonica. 13.15: Complesso di strumenti a fiato. 14.25: Dischi. 20.40 (onda m. 230,2): Trasmissione dedicata all'Ungheria: musiche magiare eseguite dalla pianista Idus Fothy. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 21.50: Complesso italiano caratteristico. 22.10: Orchestra diretta dal m.o Angelini.

CORRISPONDENZA APERTA

Cittadina ansiosa. Chiedete istruzioni al Fascio femminile (via Roma, 28).

Iginio. Esponete il vostro caso al Sindacato Proprietari di Fabbricati (via S. Spiridione, n. 7). Crediamo che la padrona non abbia diritto a farvi quell'aumento; tuttavia lo saprete con precisione al Sindacato Fabbricati.

Studente XY. Rivolgetevi all'autorità diplomatica italiana del paese estero dove intendete proseguire gli studi.

Volpe vecchia. La vostra richiesta non è chiara. Tentate di esporla a voce all'Unione Commercianti (via S. Nicolò, n. 7).

Bancario e Panco. Rivolgetevi al Sindacato degli impiegati bancari.

Sav. Col diploma di geometra potrete iscrivervi, senza esami di ammissione al Corso di Laurea in Economia e commercio ed al corso per il diploma di statistica.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

RAGAZZA 18-enne friulana, seria, offresi per piccola famiglia tutto fare. Beccaria 8. 25108 A

SIGNORA viennese anziana, con lunghi attestati, offresi per governo casa e buona cuoca presso una o due persone. Cassetta 24950 A, Unione Pubbl.

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola, Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72305 B

CAMERIERA, ragazze Roma, Milano, Bologna, Trieste; prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 25105 B

CUOCA e cameriera cercansi, disposte recarsi Catania. Buone referenze. Cali, via Mercadante 1. 52224 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, ore da combinarsi, cercasi. Via Nordio 14.

PRESTASERVIZI 35-40 anni, capace cucinare e tutto fare, cercasi, dalle 8 alle 15, per due persone. Offerte 12345 B, Unione Pubblicità. 12345 B

PRESTASERVIZI mattino oppure ore da combinarsi, buona paga, escluso vitto. Bassutti, Segantini 16, dalle 14 alle 16. 25093 B

PRESTASERVIZI tutto fare, attestati, cercasi prontamente. Economo 3-I, sinistra. 72327 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Presentarsi via Zovenzoni 6, secondo, dalle 10-12. 72329 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CORRISPONDENTE tedesco, sloveno, croato, offresi giornata. Cassetta 24680 C, Unione Pubblicità. 24680 C

DATTILOGRAFA, propria macchina, conoscenza lingue, stenografia italiana, praticissima lavori ufficio, offresi soltanto pomeriggi. Cassetta 25078 C, Unione Pubblicità. 25078 C

IMPIEGATA, media età, conoscenza lingue, dattilografia, stenografia, occuperebbesi pomeriggi anche sorveglianza bambini, compagnia malati od altro lavoro decoroso. Miti pretese. Cassetta 25078 C, Unione Pubblicità. 25078 C

SIGNORINA 29-enne volonterosa, bella presenza, disponendo 3 mila cauzione, offresi per cassiera. Offerte Cassetta 25075 C, Unione Pubblicità.

STIRATRICE anziana, svelta, brava vestiti, biancheria, coltrinaggi, cucito, offresi. Androna Romagna 1. 52209 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 25107 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2-II. 25094 D

CANTANTE suggeritrice cercasi. Rivolgersi: Uberti, Ginnastica 12-I.

GARZONA sarta donna cercasi. Piccardi 20, porta 17. 1000 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Rapicio 5-I. 52180 D

GARZONE modiste cerca Giaconi. Corso Vitt. Em. 7. 52226 D

IMPIEGATA pratica ufficio purchè volonterosa, a buon stipendio, cercasi. Cassetta 25101 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE o mezzo barbiere capace cercasi. Boccardi 5, Timeus. 6754 D

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona, cercansi. Modisteria Bressi, via Squadristi 2. 72331 D

MODISTA mezza lavorante per eventuale aiuto salone, cercasi. Giorgi. Spiridione 1. 72323 D

OPERAI falegnami e braccianti pratici legname cercansi. Presentarsi sabato mattina. Via Pascoli 11. 1185 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Salone Franca, via Media 1.

PRIMARIA ditta cerca signorina (ariana) con cognizioni contabilità. Offerte manoscritte Cassetta 4488 D, Unione Pubblicità. 4488 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Cavana 10. 6748 D

RAGAZZO 15-enne apprendista, bella presenza, buon mensile, cercasi. Delrossi, corso Garibaldi 3. 72313 D

RAGAZZO o giovanotto per lavoro vini cercasi prontamente. Tarabochia 7.

RAGAZZO apprendista ufficio cercasi. Crispi 3. 52221 D

SIGNORINA per pulizia ambulatorio dentistico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72310 D

SPEDIZIONIERE doganale lunga esperienza cercasi da primaria Casa trasporti. Offerte e referenze Cassetta 25076 D, Unione Pubblicità. 25076 D

STENODATTILOGRAFA ariana capace cerca primaria azienda. Offerte Cassetta 2040 D, Unione Pubblicità.

VICEMADRE 40-enne, libera impegni famigliari, onesta, distinta presenza, pratica tutti lavori casa, cercasi per vedovo con bambine già adolescenti. Offerte con referenze: Brescia, piazza Crivellone 1, Milano. 5586 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CONIUGI cercano due stanze vuote, comodo bagno, cucina, posizione centrale, presso distinta piccola famiglia, comunque unici subinquilini. Offerte: cassetta 24771 E Unione Pubblicità. 24771 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercasi. Informazioni piazza Ciano 1, giornalaio. 52231 E

MOBILIATA cerca pensionato solo, qualunque prezzo, posizione, purchè tranquillità, famiglia piccola. Barbiere via Diaz 7. 52215 E

MOBILIATA, ingresso scale, cercasi. Indicare prezzo: Cassetta 25044 E, Unione Pubblicità. 25044 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola Minimo L. 4.— F

CAMERA uno-due letti, arredamento moderno, bagno, vitto. Battisti 20, III, porta 18 (ascensore). 52201 F

CAMERA pulitissima affittasi. XX Settembre 57-I, Cosoli. 52194 F

CAMERA indipendente, due finestre uso salotto, due letti, massima comodità, presso persona sola, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 72330 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, 120 mensili, affittasi. Corso Vitt. Em. 29, terzo, sinistra. 52205 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Androna S. Eufemia 2-II, destra, pressi Università. 52214 F

CAMERA vuota affittasi, uso ufficio. Piazza Ciano 5-III, informazioni 9-12.

CAMERA elegantissima, indipendente, anche breve soggiorno, affittasi. Cadorna 5-I, destra. 6750 F

CAMERE 2 e cameretta, vuote, affittansi 1.o ottobre. Rivolgersi latteria via S. Lazzaro 20. 25085 F

MATRIMONIALE soleggiata, bellissima, affittasi coniugi dabbene, due amici. S. Maurizio 12-III, Selliani. 25095 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, oppure amici, altra una persona, affittansi distinti. Via Roma 17-III, destra.

MATRIMONIALE spaziosa, anche due amici, affittasi. Piazza Guido Neri 3, secondo. 72304 F

MOBILIATA pulita, bagno, lire 90, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 52216 F

MOBILIATA pulita affittasi a distinto impiegato. Foscolo 28-III. 72332 F

MOBILIATA bella, una-due persone affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II. 25104 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, affittasi a distinto. Udine 31-I, sinistra.

STANZA matrimoniale, con comodo cucina, affittasi. Via Foscolo 16, porta 12. 25096 F

STANZA elegante, bagno, affittasi. Via Gatteri 44, porta 2. 72321 F

STANZA deposito mobilio affittasi. Via Donatello 2, interno 10. 72303 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi a distinto. Ginnastica 35, porta 9.

Istruzione
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore, superiore. Seralmente cinquanta mensili. Via Diaz 3. 6751 G

ABBISOGNANDOVI ricuperare anni: Corsi specializzati, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Diaz 3. 6752 G

ABBISOGNANDOVI Doposcuola: Famigliari liberateVi preoccupazioni. AssicurateVi vacanze estive. Diaz 3. 6753 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G

CONVERSAZIONI lingua tedesca, ripilogative cognizioni apprese anni addietro, scambierebbe distinto con persona coltura elevata, preferibilmente nazionalità germanica. Inviare offerte condizioni Cassetta 25007 G, Unione Pubblicità. 25007 G

CROATO-SERBO, sloveno, spagnolo, tedesco, portoghese-brasiliano, francese: prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 25052 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Scuola materna. Elementari. Scuola media. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Abilitazione magistrale. (Proroga militare). Maestre asilo. Economia. Dattilografia. Stenografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza avviamento. Convitto allievi Provincia. 25098 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità. Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione Nautica, Magistrale, Ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Informazioni 10-12. 758 G

ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Ricupero anni perduti. 72326 G

ITALIA, piazza Impero 16, telefono 29163, Istituto d'istruzione media e superiore, fondato 1922, autorizzato «Enims», associato «Gil». Ambiente signorile, aule ampie, chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Corsi regolari di scuola media. Corsi accelerati ammissione superiori (Ginnasio, Liceo, Istituto Tecnico, Magistrale). Maturità classica e scientifica. Abilitazione magistrale. Corso speciale maestre asilo. Corsi serali ammissione superiori, licenza avviamento, diploma ragioniere (primo e secondo biennio). Insegnamento razionale professori specializzati, educazione fascista, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni iscrizioni giornalmente piazza Impero 16. 24981 G

LICENZA Avviamento commerciale tre allievi cercano quarto per preparazione collettiva. Inizio primi ottobre. Via Ginnastica 1, porta 17. 25090 G

MAESTRE Asilo, Economia. Apertura Corsi pomeridiani. Serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 25098 G

RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «Guglielmo Marconi», San Francesco 33. 52145 G

RADIONAUTICA. Studio di radiotelegrafia, radiogoniometria moderna, professor dott. Capitanio. Giovani assolta scuola avviamento potranno breve tempo diventare ufficiali marconisti, radiotecnici, collaudatori, radiomontatori. Preparazione serale. Informazioni XX Settembre 1. 25089 G

RAGIONERIA: Corsi serali accelerati conseguimento diploma ragioniere (primo e secondo biennio), professori specializzati. Ottimi risultati. Iscrizioni giornalmente Istituto «Italia», piazza Impero 16, telefono 29163. 24981 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 25098 G

TEDESCO, francese. Corsi speciali accelerati economici. Iscritti 30 settembre facilitazioni. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BOTTONI polsini oro quadrati con striscie diagonali, caro ricordo, smarriti; compenso equivalente al valore riportandoli via Fonderia 10, magazzino. 25086 H

CANE lupo rossiccio rinvenuto, ritirare entro 48 ore altrimenti cedesi. Telefonare 3573. 72306 H

GIACCA a vento ragazzina, velluto marron, guarnizioni lana verde, smarrita Chiadino-Longera. Mancia riportandola via Paduina 4, Valle. 72334 H

GUANTI camoscio gialli smarriti mercoledì cinema Regina. Onesto rinvenitore pregato riportare verso mancia Ugo Polonio 3, porta 9. 72317 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno installato, massimo conforto moderno, affittansi prontamente, viale Sonnino 61, 63, 65. Amm. Malis, via Carducci 10.

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, accessori, 400; altro grande centralissimo; diversi vuoti, scambi, uffici. Affittiamo. Torrebianca 24. 25092 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, scambierei stanza in più, paraggi S. Giusto. Indirizzo Piccolo. 52206 I

VILLA lussuosissima, tutti i conforti, bagno installato, telefono, autorimessa, giardino, campagna, eventualmente abitazione per custode, situata a 4 minuti dalla penultima fermata linea 11, Rione del Re, affittasi. Telefonare 91-00. 52223 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO o stanza comodo cucina o portineria casa signorile, anche periferia, cercano coniugi giovani soli. Gardi, Guardiella Timignano 1406.

VILLA o appartamento, centrici, sette otto vani, doppio ingresso, cercasi subito per ufficio. Cassetta 25080 L, Unione Pubblicità. 25080 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice elettrica, macchina scrivere Underwood, mobili ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Rossoni. 25100 M

COLLO e manicotto marrone vendonsi occasione. Rivolgersi Molinc a vento 74, secondo, pellicciaia. 52207 M

FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli», piccole rateazioni, vendonsi, compreso tre mesi di lezioni gratuite. Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 52222 M

FISARMONICHE Frontalini marca famosa mondiale vendonsi anche ratealmente. Punzo, Carducci 10. 71896 M

MACCHINA scrivere portatile nuova, scambiasi con macchina d'ufficio. Rivolgersi presso Rossoni, S. Caterina 9. 25100 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione, vendonsi. Natale, Battisti 12.

MACCHINA Singer vendesi. Via Montecchi 9, quarto. 52228 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 800, d'ufficio 1500, doppio carrello 1900 vendonsi. S. Caterina 9, Rossoni, telef. 80-78. 25100 M

PELLICCIA marrone moderna vende privato occasione. Via Buonarroti 22, terzo, sinistra, dalle 15-19. 25102 M

PELLICCIA e cappuccio capretto siciliano nera quasi nuova straordinaria occasione vendesi. Via Padovan 14, secondo, Desantis. 52210 M

QUADRI diversi autori vecchi moderni occasione vendonsi. Fotografia Rossetti 21. 52218 M

RADIO recente perfetta, vendesi, prezzo occasione, giornata. Sonnino 4-II.

SERVIZIO 12 persone, di marca, lussuoso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52220 M

SOPRABITO per ragazzo, media statura, vendesi. Giulia 100, porta 11. 25071 M

UTENSILI da cucina, altri oggetti casa, vendonsi occasionissima. Sonnino 4, secondo. 25103 M

VESTITO, mantello turchino, modernissimo, pura lana, cappottino bambina, decenne, vendonsi occasione. Portineria Giulia 26. 52227 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— N

CANE alano arlecchino oppure terrier puro cercasi. Rivolgersi ore 17 portineria Ospedale «Pavia», Gorizia. 1000 N

DEPURATORI centrifughi d'occasione cercansi. Offerte: R.O.M., via Pascoli 11. 24955 N

DISCHI usati, grammofono, binocciolo, acquistansi giornata. D'Azeglio 20, IV, Perini. 52167 N

FRANCOBOLLI acquistasi collezione media, comuni, esteri, quantità occasione. Urli, via Roma 19. 52219 N

SEGA veneziana completa tacquistasi in buono stato. Indicare prezzo, marca: 1588423, fermo posta, Montenero d'Idria. 25015 N

STANZA matrimoniale bella, acquisterebbesi, esclusi rivenditori. Offerte: Cassetta 25077 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

CUCINA ordinata, lavoro perfetto, vendesi. Via Rossetti 59, falegname. 25091 NN

LETTINO lussuoso nuovissimo, con rotelle, vendesi occasione. Donadoni 11, pianoterra. 52217 NN

MOBILI ufficio 2 scrivanie, 2 armadi, 1 cassaforte, 1 divano, 2 sedie, vendonsi. Rivolgersi via Rossini 2, portineria. 25081 NN

PIANO tedesco cortissimo sonoro perfetto, vendesi. Via Carducci 32, II.

PIANOFORTE coda, vestiti 2 uomo grigio-nero usati, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 52225 NN

PIANOFORTE coda, anche lunga, acquistasi occasione. Telefonare 34-71. 72314 NN

SALOTTILETTO, sale pranzo, stanze letto. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 25208 NN

STUDIO Rinascimento grandioso, stanza pranzo lussuosa, anche stile vecchio, acquistansi d'occasione. Offerte Cassetta 25106 NN, Unione Pubblicità. 25106 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

SEGA nastro 800-1000 mm. cercasi. Offerte: Mundus, casella postale 247, Fiume. 1174 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ANASTASIO 1: Cantina Istriana, vini sani, originali, bianchi, neri. Prezzi vantaggiosi. 72194 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

INTRODOTTO alimentari, liquori, caramelle, provvisto abbonamento, accetterebbe rappresentanze qualunque zona Tre Venezie. Cassetta 25072 P, Unione Pubblicità. 25072 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa seminuova vendesi. Bazzoni 5-II, sinistra. 25099 Q

BICICLETTA corsa completa vendesi. XX Settembre 22-IV, sinistra. 72325 Q

BICICLETTA donna lussuosissima, palloncino, «Wanderer», altra donna leggerissima, pochissimo usate, vendonsi. Tel. 26459. 52232 Q

BICICLETTA donna vendesi. Valdirivo 31, barbiere. 52229 Q

BICICLETTA uomo mezza corsa, come nuova, vendesi. Via Parini 5, drogheria. 72311 Q

BICICLETTA uomo con scambio Simplex seminuova. Bar Moderno, Carducci 17. 72315 Q

GASSOGENO «Ardente» per autotreni e camion, qualunque tipo, rivolgersi Lavagna, Albergo Corso; Officina Marta, via Stuparich, Trieste. Preventivi. 52136 Q

FIAT 1100-C, III serie, gassogeno Clocchiatti, gomme al 50 per cento; Ardita sport gassogeno Dux 6 gomme al 60 per cento. Cavour, Torrebianca 4. 52213 Q

RIMORCHIO 50 quintali gommatura buona vendesi. Marzolla, Fiat, Gorizia. 1162 Q

TANDEM marca Wander con freni espansione vendesi. Via Rismondo 2. 52230 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

NEGOZIO frutta, generi diversi, avviatissimo, posizione ottima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72307 R

TRATTORIE, spacci vino, luoghi colazione, vera occasione vendonsi. Meneguzzi, Tarabochia 4, trattoria. 72308 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AMMINISTRAZIONE Arturo Trevisan via Mazzini 18, ricerca offerte case fino valore due milioni. 72298 S

CASA tipo villa o villino, prossimità linea tranviaria, esposizione soleggiata, anche Opicina, acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Cassetta 25026 S, Unione Pubblicità.

CASA orto o giardino, posizione indifferente, acquistasi. Cassetta 25073 S, Unione Pubblicità. 25073

CASE, quartieri, villette, tenute Trieste-Istria. Palma, Goldoni 9-I. 72316

CASETTA città o dintorni comperasi, 30-50.000, esclusi mediatori. Cassetta 25008 S, Unione Pubblicità. 25008

FABBRICATI e vasto terreno città posizione ville, vendonsi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 72335

TENUTE da 300.000 fino 1.500.000 offro. Amministrazione stabili Trevisan Arturo, Mazzini 18. 25046

VILLINO prossimità linea tranviaria o filoviaria, esposizione soleggiata, acquisterebbesi pronta cassa, massimo 120-150.000 lire. Offerte non anonime. Cassetta 24943 S, Unione Pubblicità. Esclusi mediatori. 24943

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

CHIROMANTE La Terza. Lettura scientifica della mano. Riceve via Fabio Filzi 10. 24620

OGGI all'Excelsior

il Consorzio E.I.A. presenta:

LASCIATECI VIVERE

La disperata lotta di una fanciulla per strappare due innocenti dalla sedia elettrica.

INTERPRETI:

Maureen O'Sullivan
Henry Fonda

OVOS
BARBIERI

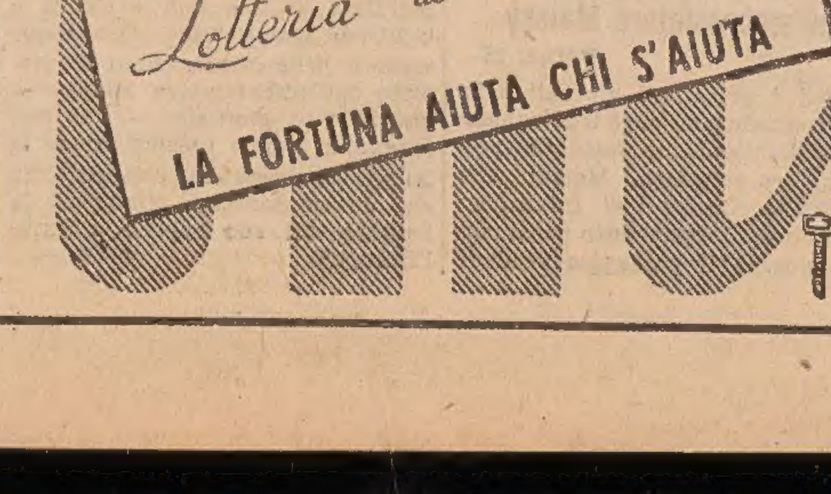
ZABAIONE NATURALE
RICOSTITUENTE - INALTERABILE
MARCA DEPOSITATA
COMPOSTO DI TUORLI D'UOVO FRESCHISSIMI ZUCCHERO & VINO MARSALA
LA GRANDE MARCA ITALIANA
CHIEDETE PREZZI E CONDIZIONI A S.A.F.lli BARBIERI - PADOVA

All'Albergo della Città
OGGI ESPOSIZIONE
degli ultimi modelli della rinomata
CASA DI PELLICCERIE
FROVA
ROMA SANREMO

DOPODOMANI

28 SETTEMBRE

sarà improrogabilmente chiusa la vendita dei biglietti della Lotteria di Merano, che anche quest'anno creerà almeno due milionari. Perchè uno di questi non potresti essere tu? Già 12 possessori di un biglietto sono diventati milionari con le Lotterie precedenti. Ma per vincere è indispensabile avere acquistato almeno un biglietto. Comperalo oggi stesso!



Dopo brevissime sofferenze cessava la sua nobile esistenza circondato dai suoi cari, il

cav. cap. EMIRO COSULICH

Comandante dell'Adriatica di Navigazione

Affranti dal dolore dànno, a tumulazione avvenuta, il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono, la moglie **MYRRA nata BERTOLI**, i figli **CLAUDIO** e **FULVIO**, il fratello **GIOVANNI** con la moglie **ERSILIA**, le sorelle **IRENE** ved. **ROSSI** e **GEMMA**, le congiunte famiglie **BERTOLI** e **BONORA**.

Trieste, 26 settembre 1941-XIX.

Impresa trasporti funebri via Zonta 3

Il **Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SOCIETA' ADRIATICA FERRAMENTA E METALLI** hanno il dolore di annunciare l'immatura scomparsa avvenuta ieri a Venezia di

ENRICO RATTI

compianto ed apprezzatissimo Consigliere d'Amministrazione fin dalla fondazione della Società.

Venezia, 24 settembre 1941-XIX.

I **dirigenti** e gli **impiegati** della **SOCIETA' ADRIATICA FERRAMENTA E METALLI** partecipano con vivo rimpianto il decesso avvenuto ieri a Venezia di

ENRICO RATTI

amatissimo ed indimenticabile Consigliere d'Amministrazione.

Trieste, 24 settembre 1941-XIX.

E' spirato nel bacio del Signore il 24 corrente, all'età d'anni 78

FRANCESCO SOSSI

Pensionato dei Magazzini Generali

Ne dànno la triste notizia a quanti lo conobbero, la moglie **MARIA** unitamente ai figli, figlie, generi nuore e nipoti.

I funerali seguiranno il giorno 26 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa n. 465 di Vernielis (Roiano).

Impresa trasporti funebri via Zonta

Oggi al Cine Reale
Un film piccante e malizioso
IL PECCATO DI PAPA'
Brioso, allegro, divertente
con HANS MOSER